

***File Dati***

***Indagine Multiscopo sulle  
Famiglie  
Aspetti della vita Quotidiana  
Anno 2003***

***Manuale utente e tracciato record***



**INDAGINE MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE  
ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA ANNO 2003  
DOCUMENTAZIONE TECNICA E DESCRIZIONE DEL FILE**

## **PREMESSA**

Il Decreto Legislativo n.322 del 6/9/1989 regola la diffusione delle informazioni statistiche prodotte nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale al fine di garantire la riservatezza dei rispondenti. In particolare, per la diffusione di dati elementari, l'articolo 10, comma 2, dispone quanto segue: "Sono distribuite altresì ove disponibili, su richiesta motivata e previa autorizzazione del Presidente dell'Istat, collezioni campionarie di dati elementari, resi anonimi e privi di ogni riferimento che ne permetta il collegamento con singole persone fisiche e giuridiche".

Nell'osservanza di tale Decreto Legislativo e della d. lgs. del 30/6/2003 n. 196 l'Istat ha adottato misure e tecniche che rendono impossibile, o altamente improbabile, il collegamento dei dati rilasciati con l'unità statistica a cui si riferiscono. Per tale motivo sono state apportate alcune modifiche sui files originali delle indagini, nell'intento di garantire la massima protezione ai dati contenendo al minimo l'eventuale perdita di informazioni.

Le metodologie applicate si concretizzano nell'accorpamento e/o riclassificazione di modalità di variabili e nell'oscuramento di variabili. In quest'ultimo caso nei campi del tracciato record è riportata la dicitura **"RISERVATO ISTAT"**.

Va considerato, inoltre, che la stessa dicitura è stata utilizzata anche per quelle variabili non attendibili dal punto di vista campionario e quindi non analizzabili statisticamente.

## **FINALITÀ E CARATTERISTICHE DELL'INDAGINE**

A partire dal dicembre 1993 l'Istat ha avviato il nuovo corso delle Indagini Multiscopo sulle Famiglie. Ogni anno, alla fine dell'anno, vengono rilevati gli aspetti fondamentali della vita quotidiana e i comportamenti relativi all'anno in corso.

Aree tematiche variegata si susseguono nei questionari e permettono di cogliere come vive la popolazione, se è soddisfatta dei servizi di pubblica utilità che devono contribuire alla qualità della vita. I principali contenuti informativi dell'indagine sono: famiglia, abitazione, zona in cui si vive, istruzione e formazione, lavoro domestico ed extradomestico, spostamenti quotidiani, tempo libero e partecipazione sociale, stili di vita e condizioni di salute, consumo di farmaci e utilizzo dei servizi sanitari, funzionamento dei servizi di pubblica utilità.

L'indagine è stata condotta nel dicembre 1993 la prima volta, nel novembre 1994, nel dicembre 1995, nel novembre 1996, nel novembre 1997, nel novembre 1998, nel novembre del 1999, nel novembre del 2000, da dicembre 2001 a marzo 2002, nel novembre 2002 e nell'ottobre 2003.

Il campione è a due stadi con stratificazione delle unità di primo stadio (Comuni). Ogni indagine ha raggiunto approssimativamente 21.000 famiglie per un totale di circa 55.000 individui. Le informazioni sono state raccolte con intervista diretta per una parte dei quesiti. Nei casi in cui l'individuo non fosse disponibile all'intervista per particolari motivi, le informazioni sono state fornite da un altro componente della famiglia. Per un'altra parte dei quesiti è stata prevista l'autocompilazione.

L'unità di rilevazione è costituita dalla famiglia di fatto (FF) associata alla famiglia anagrafica (FA) campionata. La famiglia di fatto è definita come quell'insieme di persone che :

1. hanno la loro dimora abituale nella stessa abitazione del capofamiglia anagrafico.
2. hanno con tale persona una relazione di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o affetto. Si noti come per l'individuazione di una FF siano più importanti i concetti di "abitazione" e "dimora abituale", che non l'effettiva registrazione anagrafica degli individui conviventi.

All'interno di ciascuna FF possono essere individuati nessuno, uno o più nuclei familiari. La definizione di nucleo familiare è più restrittiva di quella di famiglia. Infatti per un nucleo familiare si intende :

1. coppia, coniugata o convivente, con o senza figli mai sposati, né conviventi coniugalmente, né aventi figli propri;
2. un solo genitore con uno o più figli mai sposati, né conviventi coniugalmente, né aventi figli propri.

I componenti la famiglia di fatto che non soddisfano i precedenti requisiti, sono considerati come "membri isolati".

## AVVERTENZE PER L'UTILIZZAZIONE DEL FILE

Per gli utenti esterni all'ISTAT vengono messi a disposizione dei files con le seguenti caratteristiche:

Anno 2003

lunghezza record: 1.216

numero records individuali: 53.708

(uno per ciascuna persona intervistata)

Ogni record contiene una prima parte di informazioni sull'individuo, una seconda parte sulla famiglia di appartenenza e una terza parte contenente alcune variabili create (cioè non rilevate direttamente). A seconda della selezione che si opera sul file è possibile effettuare elaborazioni sulle seguenti unità di analisi:

a) individui

ogni componente è individuato dal numero progressivo della famiglia e dal suo numero d'ordine all'interno della stessa. Il numero totale di appartenenti al campione è pari al numero di records: 53.708. Per selezionare i componenti della stessa famiglia si considerano tutti i records individuali che hanno lo stesso numero generale progressivo della famiglia. Per selezionare i componenti appartenenti allo stesso nucleo si considerano tutti i records che hanno lo stesso numero progressivo della famiglia e lo stesso numero d'ordine del nucleo;

b) famiglie

volendo analizzare le famiglie occorre selezionare solo il primo componente di ciascuna utilizzando il numero d'ordine all'interno della famiglia. Il totale delle famiglie è pari a 20.574;

c) nuclei familiari

l'analisi dei nuclei familiari è possibile, invece, selezionando la persona di riferimento di ciascun nucleo. Il totale dei nuclei è di 15.429.

## COSTRUZIONE DELLE STIME ED ERRORI DI CAMPIONAMENTO

Le informazioni riportate nei files sono di carattere campionario. Per ottenere stime relative all'intera popolazione oggetto d'indagine è necessario moltiplicare ciascuna informazione per il coefficiente di riporto all'universo.

Tali coefficienti sono stati determinati in modo da poter essere utilizzati indifferentemente per costruire sia stime relative alle persone sia stime riferite alle famiglie.

L'indagine ha la finalità di fornire stime riferite a:

1. l'intero territorio nazionale;
2. le cinque ripartizioni geografiche (Italia Nord-Occidentale, Italia Nord-Orientale, Italia Centrale, Italia Meridionale, Italia Insulare);
3. le regioni geografiche (ad eccezione del Trentino Alto Adige le cui stime sono prodotte distintamente per le province di Bolzano e Trento);
4. sei aree basate sulla tipologia socio-demografica dei comuni.

Per garantire la riservatezza e per limiti connessi alla numerosità campionaria non è possibile fornire contemporaneamente i dati su tutte e tre le suddivisioni territoriali suindicate. Sono disponibili, quindi, due files per ogni anno di indagine: uno contenente i codici di regione e ripartizione e l'altro con i codici di ripartizione ed area socio-demografica (dominio).

Nel diffondere i risultati di un'indagine campionaria occorre fornire agli utilizzatori le informazioni necessarie per valutare l'attendibilità delle stime ottenibili. Ad ogni stima corrisponde un errore campionario relativo; ciò significa che per consentire un uso corretto delle stime sarebbe necessario fornire per ogni stima il corrispondente errore campionario relativo. Questo, tuttavia, comporterebbe notevoli difficoltà per l'utilizzatore, dovute al fatto che la tutela della riservatezza impedisce di fornire i codici identificativi territoriali sui quali è basato il disegno dell'indagine. Per questo si ricorre ad una presentazione sintetica degli errori tramite il metodo dei modelli regressivi. Questo metodo si basa sulla determinazione di una funzione matematica che mette in relazione ciascuna stima con il proprio errore relativo.

Si riporta in allegato l'appendice dei volumi Istat della serie Multiscopo, contenente le informazioni relative al campionamento e al calcolo degli errori di stima da cui è possibile individuare gli esempi di calcolo degli errori campionari. In seguito sono accluse le tavole per il calcolo degli errori relativi ai dati contenuti nei files standard, per stime sugli individui e sulle famiglie.

**INDAGINE MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE ANNUALE 2003**  
**DESCRIZIONE DEL TRACCIATO RECORD LRECL= 1216**

**CARATTERISTICHE DELLA FAMIGLIA E DELL'INDIVIDUO**

coll.	1 -	14	RISERVATO ISTAT		
coll.	15 -	16	NUMERO D'ORDINE COMPONENTE	=	01-12
col.	17		RISERVATO ISTAT		
coll.	18 -	23	PROGRESSIVO FAMIGLIA	=	000001 - 020574
coll.	24 -	28	RISERVATO ISTAT		
coll.	29 -	30	N. COMPONENTI FAMIGLIA ATTUALE	=	01-12
col.	31		RISERVATO ISTAT		
coll.	32 -	33	RILEVAZIONE	=	07
coll.	34 -	37	ANNO	=	2003
coll.	38 -	51	RISERVATO ISTAT		
coll.	52 -	53	RELAZIONE DI PARENTELA CON LA PERSONA DI RIFERIMENTO		
			<i>PR</i>	=	01
			<i>coniuge</i>	=	02
			<i>convivente</i>	=	03
			<i>genitore di PR</i>	=	04
			<i>genitore del coniuge di PR</i>	=	05
			<i>figlio di PR</i>	=	06
			<i>figlio nato da precedente matrimonio</i>	=	07
			<i>coniuge del figlio</i>	=	08
			<i>convivente del figlio</i>	=	09
			<i>nipote (figlio del figlio/a)</i>	=	10
			<i>nipote (figlio del fratello/sorella)</i>	=	11
			<i>fratello/sorella</i>	=	12
			<i>fratello/sorella del coniuge di PR</i>	=	13
			<i>coniuge del fratello/sorella di PR</i>	=	14
			<i>convivente del fratello/sorella di PR</i>	=	15
			<i>altro parente di PR</i>	=	16
			<i>persona legata da amicizia</i>	=	17
coll.	54 -	56	RISERVATO ISTAT		
coll.	57 -	59	ETÀ IN ANNI COMPIUTI	=	000-103
coll.	60 -	113	RISERVATO ISTAT		

col.	114	SESSO		
		<i>maschio</i>	=	1
		<i>femmina</i>	=	2
coll.	115 - 119	RISERVATO ISTAT		
col.	120	STATO CIVILE		
		<i>celibe/nubile</i>	=	1
		<i>coniugato/a</i>	=	2
		<i>separato/a di fatto</i>	=	3
		<i>separato/a legalmente</i>	=	4
		<i>divorziato/a</i>	=	5
		<i>vedovo/a</i>	=	6
coll.	121 - 125	RISERVATO ISTAT		
col.	126	STATO CIVILE PRIMA DEL MATRIMONIO ATTUALE		
		<i>celibe/nubile</i>	=	1
		<i>divorziato/a</i>	=	5
		<i>vedovo/a</i>	=	6
coll.	127 - 136	RISERVATO ISTAT		
coll.	137 - 140	ANNO DEL MATRIMONIO (se convivente con il coniuge)	=	1934-2003
coll.	141 - 149	RISERVATO ISTAT		
col.	150	TITOLO DI STUDIO		
		<i>dottorato di ricerca o specializzazione post-laurea</i>	=	1
		<i>laurea</i>	=	2
		<i>diploma universitario</i>	=	3
		<i>diploma scuola media superiore (4-5 anni)</i>	=	4
		<i>diploma scuola media superiore (2-3 anni)</i>	=	5
		<i>licenza scuola media inferiore</i>	=	6
		<i>licenza elementare</i>	=	7
		<i>nessun titolo (sa leggere e scrivere)</i>	=	8
		<i>nessun titolo (non sa leggere e/o scrivere)</i>	=	9
col.	151	RISERVATO ISTAT		
col.	152	CONDIZIONE PROFESSIONALE UNICA O PREVALENTE		
		<i>occupato</i>	=	1
		<i>in cerca di nuova occupazione</i>	=	2
		<i>in cerca di prima occupazione</i>	=	3
		<i>in servizio di leva o civile sostitutivo</i>	=	4
		<i>casalinga</i>	=	5
		<i>studente</i>	=	6
		<i>inabile</i>	=	7
		<i>ritirato dal lavoro</i>	=	8
		<i>altra condizione</i>	=	9

col.	153	IN PASSATO HA LAVORATO		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
coll.	154 - 155	POSIZIONE NELLA PROFESSIONE (attuale o passata) <i>alle dipendenze come:</i>		
		<i>dirigente</i>	=	01
		<i>direttivo, quadro</i>	=	02
		<i>impiegato, intermedio</i>	=	03
		<i>capo operaio, operaio subalterno e assimilati</i>	=	04
		<i>apprendista</i>	=	05
		<i>lavorante a domicilio per conto d'impresa</i>	=	06
		<i>autonomo come imprenditore</i>	=	07
		<i>libero professionista</i>	=	08
		<i>lavoratore in proprio</i>	=	09
		<i>socio cooperativa Produzione Beni e/o prestazioni di servizio</i>	=	10
		<i>coadiuvante</i>	=	11
coll.	156 - 157	RISERVATO ISTAT		
col.	158	RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA (attuale o passata)		
		<i>agricoltura, caccia e pesca</i>	=	1
		<i>industria, estrazione</i>	=	2
		<i>costruzioni</i>	=	3
		<i>commercio, alberghi, ristoranti</i>	=	4
		<i>trasporti, magazzini e comunicazioni</i>	=	5
		<i>intermediazioni, noleggio, altre attività professionali</i>	=	6
		<i>pubblica amministrazione e difesa</i>	=	7
		<i>istruzione, sanità ed altri servizi sociali</i>	=	8
		<i>altri servizi</i>	=	9
coll.	159 - 165	RISERVATO ISTAT		
col.	166	TIPO DI NUCLEO		
		<i>nessun nucleo</i>	=	0
		<i>coppie con figli</i>	=	1
		<i>coppie senza figli</i>	=	2
		<i>monogenitore padre</i>	=	3
		<i>monogenitore madre</i>	=	4
coll.	167 - 168	N. D'ORDINE DEL NUCLEO NELLA FAMIGLIA	=	00-03
col.	169	POSIZIONE NELL'AMBITO DEL NUCLEO		
		<i>membro isolato</i>	=	0
		<i>PR nucleo</i>	=	1
		<i>coniuge o convivente</i>	=	2
		<i>figlio</i>	=	3

coll.	170 - 171	<b>TIPOLOGIA FAMILIARE</b>	
		<b>Famiglie senza nuclei</b>	
		<i>persona sola</i>	= 01
		<i>genitore con figli non celibi o nubili</i>	= 02
		<i>insieme di parenti</i>	= 03
		<i>parenti ed altri</i>	= 04
		<i>persone non parenti</i>	= 05
		<b>Famiglie con un nucleo</b>	
		<i>coppia coniugata senza figli, senza isolati</i>	= 06
		<i>coppia non coniugata senza figli senza isolati</i>	= 07
		<i>coppia coniugata con figli senza isolati</i>	= 08
		<i>coppia non coniugata con figli senza isolati</i>	= 09
		<i>monogenitore maschio celibe senza isolati</i>	= 10
		<i>monogenitore maschio separato di fatto senza isolati</i>	= 11
		<i>monogenitore maschio separato legalmente senza isolati</i>	= 12
		<i>monogenitore maschio divorziato senza isolati</i>	= 13
		<i>monogenitore maschio vedovo senza isolati</i>	= 14
		<i>monogenitore femmina nubile senza isolati</i>	= 15
		<i>monogenitore femmina separata di fatto senza isolati</i>	= 16
		<i>monogenitore femmina separata legalmente senza isolati</i>	= 17
		<i>monogenitore femmina divorziata senza isolati</i>	= 18
		<i>monogenitore femmina vedova senza isolati</i>	= 19
		<i>coppia coniugata senza figli con isolati</i>	= 20
		<i>coppia non coniugata senza figli con isolati</i>	= 21
		<i>coppia coniugata con figli con isolati</i>	= 22
		<i>coppia non coniugata con figli con isolati</i>	= 23
		<i>monogenitore maschio celibe con isolati</i>	= 24
		<i>monogenitore maschio separato di fatto con isolati</i>	= 25
		<i>monogenitore maschio separato legalmente con isolati</i>	= 26
		<i>monogenitore maschio divorziato con isolati</i>	= 27
		<i>monogenitore maschio vedovo con isolati</i>	= 28
		<i>monogenitore femmina nubile con isolati</i>	= 29
		<i>monogenitore femmina separata di fatto con isolati</i>	= 30
		<i>monogenitore femmina separata legalmente con isolati</i>	= 31
		<i>monogenitore femmina divorziata con isolati</i>	= 32
		<i>monogenitore femmina vedova con isolati</i>	= 33
		<b>Famiglie con due nuclei</b>	
		<i>a due generazioni senza isolati</i>	= 34
		<i>di tipo fraterno senza isolati</i>	= 35
		<i>di altro tipo senza isolati</i>	= 36
		<i>a due generazioni con isolati</i>	= 37
		<i>di tipo fraterno con isolati</i>	= 38
		<i>di altro tipo con isolati</i>	= 39
		<b>Famiglie con tre o più nuclei</b>	
		<i>nuclei senza isolati</i>	= 40
		<i>con isolati</i>	= 41

col.	172	RISERVATO ISTAT		
coll.	173 - 175	REGIONE		
		<i>Piemonte - Valle d'Aosta</i>	=	010
		<i>Lombardia</i>	=	030
		<i>Trentino Alto-Adige</i>	=	040
		<i>Veneto</i>	=	050
		<i>Friuli Venezia Giulia</i>	=	060
		<i>Liguria</i>	=	070
		<i>Emilia Romagna</i>	=	080
		<i>Toscana</i>	=	090
		<i>Umbria</i>	=	100
		<i>Marche</i>	=	110
		<i>Lazio</i>	=	120
		<i>Abruzzo</i>	=	130
		<i>Molise</i>	=	140
		<i>Campania</i>	=	150
		<i>Puglia</i>	=	160
		<i>Basilicata</i>	=	170
		<i>Calabria</i>	=	180
		<i>Sicilia</i>	=	190
		<i>Sardegna</i>	=	200
col.	176	RIPARTIZIONE		
		<i>Italia Nord-Occidentale</i>	=	1
		<i>Italia Nord-Orientale</i>	=	2
		<i>Italia Centrale</i>	=	3
		<i>Italia Meridionale</i>	=	4
		<i>Italia Insulare</i>	=	5
col.	177	DOMINIO		
		<i>comuni centro di area metropolitana</i>	=	1
		<i>comuni periferia dell'area metropolitana</i>	=	2
		<i>comuni aventi fino a 2.000 abitanti</i>	=	3
		<i>comuni con 2.001 – 10.000 abitanti</i>	=	4
		<i>comuni con 10.001 – 50.000 abitanti</i>	=	5
		<i>comuni con oltre 50.000 abitanti</i>	=	6
(Si ricorda che nel file A sono riportati i codici regione a coll.173-175 e ripartizione a col. 176, mentre il file B contiene i codici di ripartizione a col. 176 e dominio col.177)				
coll.	178 - 216	RISERVATO ISTAT		
coll.	217 - 228	COEFFICIENTE DI RIPORTO ALL'UNIVERSO prime 8 posizioni (217-224) valori interi le successive 4 (225-228) valori decimali		
coll.	229 - 307	RISERVATO ISTAT		



col.	308	<b>Fonte di reddito principale</b>		
		<i>da lavoro dipendente</i>	=	1
		<i>da lavoro autonomo</i>	=	2
		<i>pensione</i>	=	3
		<i>indennità e provvidenze varie</i>	=	4
		<i>patrimoniale</i>	=	5
		<i>mantenimento dalla famiglia</i>	=	6

coll. 309 - 326 RISERVATO ISTAT

#### QUESTIONARIO INDIVIDUALE FORMAZIONE

coll.	327 - 328	<b>ISCRIZIONE AD UNA SCUOLA, CORSO O ISTITUTO</b>		
		<i>no</i>	=	01
		<i>corso di studio o formazione universitaria</i>	=	02-04
		<i>scuola secondaria superiore:</i>	=	05-09
		<i>corso di formazione professionale</i>	=	10
		<i>scuola media inferiore</i>	=	11
		<i>scuola elementare</i>	=	12
		<i>scuola materna e asilo nido</i>	=	13-14

coll. 329 - 330 RISERVATO ISTAT

#### CORSI E LEZIONI PRIVATE

##### FREQUENZA DI CORSI O LEZIONI PRIVATE PER:

col.	331	<b>Recupero scolastico</b>		
		<i>no</i>	=	1
		<i>solo in alcuni mesi dell'anno</i>	=	2
		<i>solo alcune settimane durante le vacanze estive</i>	=	3
		<i>per tutto l'anno</i>	=	4
col.	332	<b>Informatica</b>		
		<i>no</i>	=	1
		<i>solo in alcuni mesi dell'anno</i>	=	2
		<i>solo alcune settimane durante le vacanze estive</i>	=	3
		<i>per tutto l'anno</i>	=	4
col.	333	<b>Lingue</b>		
		<i>no</i>	=	1
		<i>solo in alcuni mesi dell'anno</i>	=	2
		<i>solo alcune settimane durante le vacanze estive</i>	=	3
		<i>per tutto l'anno</i>	=	4
col.	334	<b>Attività artistiche e culturali</b>		
		<i>no</i>	=	1
		<i>solo in alcuni mesi dell'anno</i>	=	2
		<i>solo alcune settimane durante le vacanze estive</i>	=	3
		<i>per tutto l'anno</i>	=	4

# SPOSTAMENTI QUOTIDIANI PER ANDARE A LAVORO

coll.	335 - 336	ORARIO USCITA ABITUALE - ORA		
		<i>ore</i>	=	01-24
		<i>per turni</i>	=	77
		<i>variabile per altre ragioni</i>	=	88
		<i>lavoro a domicilio</i>	=	99
coll.	337 - 338	ORARIO USCITA ABITUALE - MINUTO		
		<i>minuti</i>	=	01-59
		<i>per turni</i>	=	77
		<i>variabile per altre ragioni</i>	=	88
		<i>lavoro a domicilio</i>	=	99
coll.	339 - 340	TEMPO IMPIEGATO COMPLESSIVAMENTE - ORA		
		<i>ore</i>	=	01-04
		<i>tempo impiegato variabile</i>	=	99
coll.	341 - 342	TEMPO IMPIEGATO COMPLESSIVAMENTE - MINUTO		
		<i>minuti</i>	=	01-55
		<i>tempo impiegato variabile</i>	=	99
col.	343	VIVE PREVALENTEMENTE IN UN COMUNE DIVERSO PER MOTIVI DI STUDIO O LAVORO		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
		DOVE LAVORA O STUDIA ABITUALMENTE		
col.	344	stesso comune in cui risiede	=	1
col.	345	altro comune stessa provincia	=	2
col.	346	altra provincia stessa regione	=	3
col.	347	altra regione italiana	=	4
col.	348	estero	=	5
col.	349	USO DI MEZZI		
		<i>a piedi</i>	=	1
		<i>un solo mezzo</i>	=	2
		<i>due o più mezzi</i>	=	3
		MEZZI USATI ABITUALMENTE		
coll.	350 - 351	treno	=	01
coll.	352 - 353	tram	=	02
coll.	354 - 355	metropolitana	=	03
coll.	356 - 357	autobus, filobus (all'interno del Comune)	=	04
coll.	358 - 359	pullman, corriere (tra Comuni diversi)	=	05
coll.	360 - 361	pullman aziendale/scolastico	=	06
coll.	362 - 363	auto privata(come conducente)	=	07
coll.	364 - 365	auto privata(come passeggero)	=	08
coll.	366 - 367	motocicletta o ciclomotore	=	09
coll.	368 - 369	bicicletta	=	10
coll.	370 - 371	altro mezzo	=	11

coll.	372 - 373	MEZZO UTILIZZATO PER IL TRAGITTO PIÙ LUNGO	=	01-11
<b>ATTIVITÀ SETTIMANALI</b>				
<b>LAVORO DOMESTICO E FAMILIARE A SETTIMANA</b>				
coll.	374 - 375	ore	=	00-99
coll.	376 - 377	minuti	=	00-59
<b>ATTIVITÀ LAVORATIVA A SETTIMANA</b>				
coll.	378 - 379	ore	=	00-99
coll.	380 - 381	minuti	=	00-59
col.	382	<b>ATTIVITÀ FISICA PER LAVORO DOMESTICO FAMILIARE</b>		
		<i>scarsa</i>	=	1
		<i>moderata</i>	=	2
		<i>pesante</i>	=	3
col.	383	<b>ATTIVITÀ FISICA PER ATTIVITÀ LAVORATIVA</b>		
		<i>scarsa</i>	=	4
		<i>moderata</i>	=	5
		<i>pesante</i>	=	6
<b>SALUTE</b>				
col.	384	<b>PERCEZIONE DELLO STATO DI SALUTE (dove 1 indica lo stato peggiore e 5 il migliore)</b>	=	1-5
col.	385	<b>RISERVATO ISTAT</b>		
<b>PRESENZA DI MALATTIE CRONICHE</b>				
col.	386	<b>Diabete</b>		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	387	<b>Ipertensione arteriosa</b>		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	388	<b>Infarto del miocardio</b>		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	389	<b>Angina pectoris o altre malattie del cuore</b>		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	390	<b>Bronchite cronica, enfisema, insufficienza respiratoria</b>		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2

col.	391	Asma bronchiale		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	392	Malattie allergiche		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	393	Tumore (inclusi linfoma e leucemia)		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	394	Ulcera gastrica e duodenale		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	395	Calcolosi del fegato o delle vie biliari		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	396	Cirrosi epatica		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	397	Calcolosi renale		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	398	Artrosi, artrite		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	399	Osteoporosi		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	400	Disturbi nervosi		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6

#### SERVIZI SANITARI E SOCIO ASSISTENZIALI

col.	401	RICORSO AL PRONTO SOCCORSO		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
coll.	402 - 403	n. volte	=	01-15
col.	404	RICORSO ALLA GUARDIA MEDICA		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
coll.	405 - 406	n. volte	=	01-15

col.	407	RICORSO ALL'ASSISTENZA DOMICILIARE		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
coll.	408 - 409	n. volte	=	01-15
coll.	410 - 424	RISERVATO ISTAT		

#### SERVIZI OSPEDALIERI

col.	425	RICOVERO IN OSPEDALE, ISTITUTO DI CURA O IN CASA DI CURA CONVENZIONATA		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2-3
coll.	426 - 427	N. RICOVERI NEGLI ULTIMI TRE MESI <i>n. volte</i>	=	01-07
coll.	428 - 429	N. COMPLESSIVO GIORNI DI RICOVERO (ultimi 3 mesi)	=	01-90
coll.	430 - 433	RISERVATO ISTAT		
GRADO DI SODDISFAZIONE DEL RICOVERO PER:				
col.	434	Assistenza medica		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	435	Assistenza infermieristica		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	436	Vitto		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	437	Servizi igienici		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5

## ASSICURAZIONI

col.	438	POSSESSO DA SOLO O CON ALTRI MEMBRI DELLA FAMIGLIA DI UN'ASSICURAZIONE SULLA SALUTE O INFORTUNI		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	439	POSSESSO DA SOLO O CON ALTRI MEMBRI DELLA FAMIGLIA DI UN'ASSICURAZIONE SULLA VITA O PER PENSIONE INTEGRATIVA		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4

## INCIDENTI IN AMBIENTE DOMESTICO

coll.	440 - 441	RISERVATO ISTAT		
col.	442	INCIDENTI IN AMBIENTE DOMESTICO NEGLI ULTIMI TRE MESI		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	443	N.RO INCIDENTI IN AMBIENTE DOMESTICO NEGLI ULTIMI TRE MESI	=	01-06

## VACANZE

coll.	444 - 445	PERIODO DI VACANZE DI ALMENO 4 NOTTI (ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	00
		<i>n. volte</i>	=	01-60
		MOTIVI DELLA NON VACANZA		
col.	446	ragioni economiche	=	1
col.	447	motivi di studio	=	2
col.	448	mancanza di abitudine	=	3
col.	449	già residente in luogo di vacanza	=	4
col.	450	motivi di famiglia	=	5
col.	451	motivi di salute	=	6
col.	452	per età	=	7
col.	453	altri motivi	=	8

## ATTIVITÀ FISICA E SPORTIVA

col.	454	SPORT CONTINUATIVO		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	455	SPORT SALTUARIO		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2

col.	456	SVOLGE QUALCHE ATTIVITÀ FISICA SE NON PRATICA SPORT		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si, una o più volte a settimana</i>	=	2
		<i>si, una o più volte al mese</i>	=	3
		<i>si, più raramente</i>	=	4
col.	457	SPORT A PAGAMENTO NEGLI ULTIMI 12 MESI		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	458	LEZIONI PRIVATE DI SPORT NEGLI ULTIMI 12 MESI		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	459	RETTA PERIODICA PER CIRCOLO O CLUB SPORTIVO		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2

#### AMICI

col.	460	FREQUENZA CON CUI SI INCONTRA CON AMICI (nel tempo libero)		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>più di 1 volta a settimana</i>	=	2
		<i>una volta a settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese (meno di 4 volte)</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
		<i>non ho amici</i>	=	7

#### CHIUSURA QUESTIONARIO INDIVIDUALE RISERVATO AL RILEVATORE

col.	461	RISPOSTA DIRETTA AI QUESITI		
		<i>si, senza la presenza di altre persone</i>	=	1
		<i>si, con la presenza di altre persone</i>	=	2
		<i>no, ma era presente</i>	=	3
		<i>no, non era presente</i>	=	4

coll. 462 - 483 RISERVATO ISTAT

#### QUESTIONARIO PER AUTOCOMPILAZIONE SALUTE, PESO E STATURA

col.	484	COME VA IN GENERALE LA SUA SALUTE		
		<i>molto bene</i>	=	1
		<i>bene</i>	=	2
		<i>discretamente</i>	=	3
		<i>male</i>	=	4
		<i>molto male</i>	=	5

coll.	485 - 487	PESO	=	032-150
coll.	488 - 490	STATURA	=	130-203
col.	491	USA CONTROLLARE IL SUO PESO		
		<i>Sì, tutti i giorni</i>	=	1
		<i>Sì, almeno una volta alla settimana</i>	=	2
		<i>Sì, almeno una volta al mese</i>	=	3
		<i>Sì, qualche volta durante l'anno</i>	=	4
		<i>No</i>	=	5
FARMACI				
col.	492	USO FARMACI NEGLI ULTIMI 2 GIORNI		
		<i>sì</i>	=	1
		<i>no</i>	=	2
		<i>non ricordo</i>	=	3
STILI ALIMENTARI				
col.	493	PASTO PRINCIPALE		
		<i>prima colazione</i>	=	1
		<i>pranzo</i>	=	2
		<i>cena</i>	=	3
col.	494	ABITUDINE A FARE LA PRIMA COLAZIONE		
		<i>no</i>	=	1
		<i>beve solo thè o caffè</i>	=	2
		<i>beve thè o caffè e mangia qualcosa</i>	=	3
		<i>beve solo caffè, latte o cappuccino</i>	=	4
		<i>beve caffè, latte o cappuccino e mangia qualcosa</i>	=	5
		<i>mangio solo qualcosa (senza bere niente)</i>	=	6
		<i>altra colazione (yogurt, cereali, succhi di frutta)</i>	=	7
col.	495	PRANZO ABITUALE NEI GIORNI NON FESTIVI		
		<i>in casa</i>	=	1
		<i>mensa aziendale/scolastica</i>	=	2-3
		<i>ristorante, trattoria, tavola calda</i>	=	4
		<i>in un bar</i>	=	5
		<i>sul posto di lavoro</i>	=	6
		<i>a casa di genitori, ecc.</i>	=	7
		<i>in altro luogo</i>	=	8
		<i>non consuma pranzo</i>	=	9
col.	497	FREQUENZA CON CUI CONSUMA I SEGUENTI GRUPPI DI ALIMENTI		
		Pane, pasta, riso		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5



col.	498	Salumi		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	499	Carne di pollo, tacchino, coniglio, vitello		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	500	Carni bovine (manzo, vitellone ecc..)		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	501	Carni di maiale (escluso salumi)		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	502	Latte		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	503	Formaggi, latticini		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	504	Uova		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5

col.	505	Pesce <i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	506	Verdure in foglia cotte e crude (spinaci, insalate, cicoria, cavolo, broccoli) <i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	507	Pomodori (escluse conserve), melanzane, peperoni, finocchi, zucchine, carciofi, carote, zucche, cavolfiore, piselli, e altri, legumi freschi) <i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	508	Frutta <i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	509	PORZIONI DI INSALATA, ORTAGGI E/O VERDURA CONSUMATE AL GIORNO	=	1-9
col.	510	PORZIONI DI FRUTTA CONSUMATE AL GIORNO	=	1-9
col.	511	FREQUENZA CON CUI CONSUMA I SEGUENTI GRUPPI DI ALIMENTI Legumi in scatola <i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	512	Patate <i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5

col.	513	Snack salati		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	514	Dolci		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	515	GRASSI USATI PIÙ FREQUENTEMENTE PER COTTURA DEI CIBI		
		<i>olio di oliva</i>	=	1
		<i>altri grassi e olii vegetali (olio di semi, margarina ecc.)</i>	=	2
		<i>burro o strutto</i>	=	3
col.	516	GRASSI USATI PIÙ FREQUENTEMENTE PER CONDIMENTO A CRUDO		
		<i>olio di oliva</i>	=	1
		<i>altri grassi e olii vegetali (olio di semi, margarina ecc.)</i>	=	2
		<i>burro o strutto</i>	=	3
col.	517	FA ATTENZIONE ALLA QUANTITÀ DI SALE O AL CONSUMO DI CIBI SALATI		
		<i>No, non presto attenzione</i>	=	1
		<i>Sì, ne ho ridotto l'uso nel tempo</i>	=	2
		<i>Sì, ho da sempre fatto attenzione</i>	=	3
col.	518	USA SALE ARRICCHITO CON IODIO		
		<i>no</i>	=	1
		<i>sì</i>	=	2

#### BEVANDE

		FREQUENZA CON CUI CONSUMA LE SEGUENTI BEVANDE		
col.	519	Acqua minerale		
		<i>oltre un litro al giorno</i>	=	1
		<i>da mezzo litro a un litro al giorno</i>	=	2
		<i>1-2 bicchieri al giorno</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>solo stagionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6
col.	520	Bevande gassate (esclusa acqua minerale)		
		<i>oltre un litro al giorno</i>	=	1
		<i>da mezzo litro a un litro al giorno</i>	=	2
		<i>1-2 bicchieri al giorno</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>solo stagionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6

col.	521	Birra		
		<i>oltre un litro al giorno</i>	=	1
		<i>da mezzo litro a un litro al giorno</i>	=	2
		<i>1-2 bicchieri al giorno</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>solo stagionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6
col.	522	Vino		
		<i>oltre un litro al giorno</i>	=	1
		<i>da mezzo litro a un litro al giorno</i>	=	2
		<i>1-2 bicchieri al giorno</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>solo stagionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6
col.	527	CONSUMO DI VINO O ALCOLICI FUORI PASTO		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	2
		<i>più raramente</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
		FREQUENZA CON CUI CONSUMA LE SEGUENTI BEVANDE		
col.	528	Aperitivi analcolici		
		<i>più di 2 bicchierini al giorno</i>	=	1
		<i>1-2 bicchierini al giorno</i>	=	2
		<i>qualche bicchieri alla settimana</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>eccezionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6
col.	529	Aperitivi alcolici		
		<i>più di 2 bicchierini al giorno</i>	=	1
		<i>1-2 bicchierini al giorno</i>	=	2
		<i>qualche bicchieri alla settimana</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>eccezionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6
col.	530	Amari		
		<i>più di 2 bicchierini al giorno</i>	=	1
		<i>1-2 bicchierini al giorno</i>	=	2
		<i>qualche bicchieri alla settimana</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>eccezionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6

col.	531	Super alcolici (o liquori)	=	1
		<i>più di 2 bicchierini al giorno</i>	=	2
		<i>1-2 bicchierini al giorno</i>	=	3
		<i>qualche bicchieri alla settimana</i>	=	4
		<i>più raramente</i>	=	5
		<i>eccezionalmente</i>	=	6
		<i>non ne consuma</i>		
col.	537	BEVE ALMENO UN LITRO E MEZZO DI ACQUA AL GIORNO		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2

#### CONSUMO DI TABACCO

col.	538	ABITUDINE ATTUALE AL FUMO		
		<i>si</i>	=	1
		<i>no, fumava in passato</i>	=	2
		<i>no, mai fumato</i>	=	3
col.	540	TIPO DI PRODOTTO FUMATO ABITUALMENTE	=	
		<i>sigari</i>	=	1
		<i>pipa</i>	=	2
		<i>sigarette</i>	=	3
coll.	541 - 542	N. MEDIO DI SIGARETTE FUMATE AL GIORNO	=	01-99

#### RADIO E TV

col.	543	ABITUDINE ALL'ASCOLTO DELLA RADIO		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si, tutti i giorni</i>	=	2
		<i>si, qualche giorno</i>	=	3
coll.	544 - 545	ORE DI ASCOLTO RADIO AL GIORNO		
		<i>ore</i>	=	01-19
		<i>non so</i>	=	99
coll.	546 - 547	MINUTI DI ASCOLTO RADIO AL GIORNO		
		<i>minuti</i>	=	01-59
		<i>non so</i>	=	99
col.	548	ABITUDINE A GUARDARE LA TELEVISIONE		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si, tutti i giorni</i>	=	2
		<i>si, qualche giorno</i>	=	3
coll.	549 - 550	ORE DEDICATE A GUARDARE LA TELEVISIONE AL GIORNO		
		<i>ore</i>	=	01-19
		<i>non so</i>	=	99

coll.	551 - 552	MINUTI DEDICATI A GUARDARE LA TELEVISIONE AL GIORNO		
		<i>minuti</i>	=	01-59
		<i>non so</i>	=	99

#### PERSONAL COMPUTER

col.	553	USO DEL PERSONAL COMPUTER		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	2
		<i>una volta alla settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese (meno di quattro volte)</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6

col.	554	USO DEL PERSONAL COMPUTER NEGLI ULTIMI 3 MESI		
		<i>no</i>	=	1
		<i>sì</i>	=	2

#### FREQUENZA USO DEL PERSONAL COMPUTER NEI SEGUENTI LUOGHI

col.	555	Casa		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	2
		<i>una volta alla settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese (meno di quattro volte)</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6

col.	556	Posto di lavoro		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	2
		<i>una volta alla settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese (meno di quattro volte)</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6

col.	557	Luogo di studio		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	2
		<i>una volta alla settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese (meno di quattro volte)</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6

col.	558	Altrove		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	2
		<i>una volta alla settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese (meno di quattro volte)</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6

# INTERNET

col.	559	USO DI INTERNET		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	2
		<i>una volta alla settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese (meno di quattro volte)</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
col.	560	USO DI INTERNET NEGLI ULTIMI 3 MESI		
		<i>no</i>	=	1
		<i>sì</i>	=	2
		FREQUENZA USO DEL PERSONAL COMPUTER NEI SEGUENTI LUOGHI		
col.	561	Casa		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	2
		<i>una volta alla settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese (meno di quattro volte)</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
col.	562	Posto di lavoro		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	2
		<i>una volta alla settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese (meno di quattro volte)</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
col.	563	Luogo di studio		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	2
		<i>una volta alla settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese (meno di quattro volte)</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
col.	564	Altrove		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	2
		<i>una volta alla settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese (meno di quattro volte)</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6

**CINEMA, TEATRO, SPETTACOLI VARI (nell'ultimo anno)**

col.	565	<b>N. VOLTE IN CUI E' ANDATO A TEATRO</b>		
		<i>mai</i>	=	1
		<i>1-3 volte</i>	=	2
		<i>4-6 volte</i>	=	3
		<i>7-12 volte</i>	=	4
		<i>più di 12 volte</i>	=	5
col.	566	<b>N. VOLTE IN CUI E' ANDATO AL CINEMA</b>		
		<i>mai</i>	=	1
		<i>1-3 volte</i>	=	2
		<i>4-6 volte</i>	=	3
		<i>7-12 volte</i>	=	4
		<i>più di 12 volte</i>	=	5
col.	567	<b>N. VOLTE IIN CUI E' ANDATO A MUSEI, MOSTRE, ECC.</b>		
		<i>mai</i>	=	1
		<i>1-3 volte</i>	=	2
		<i>4-6 volte</i>	=	3
		<i>7-12 volte</i>	=	4
		<i>più di 12 volte</i>	=	5
col.	568	<b>N. VOLTE IN CUI IN CUI E' ANDATO A CONCERTI DI MUSICA CLASSICA, OPERA</b>		
		<i>mai</i>	=	1
		<i>1-3 volte</i>	=	2
		<i>4-6 volte</i>	=	3
		<i>7-12 volte</i>	=	4
		<i>più di 12 volte</i>	=	5
col.	569	<b>N. VOLTE IN CUI E' ANDATO AD ALTRI CONCERTI DI MUSICA</b>		
		<i>mai</i>	=	1
		<i>1-3 volte</i>	=	2
		<i>4-6 volte</i>	=	3
		<i>7-12 volte</i>	=	4
		<i>più di 12 volte</i>	=	5
col.	570	<b>N. VOLTE IIN CUI E' ANDATO A SPETTACOLI SPORTIVI</b>		
		<i>mai</i>	=	1
		<i>1-3 volte</i>	=	2
		<i>4-6 volte</i>	=	3
		<i>7-12 volte</i>	=	4
		<i>più di 12 volte</i>	=	5



col.	571	N. VOLTE IN CUI E' ANDATO IN DISCOTECHE, BALERE, NIGHT CLUB O ALTRI LUOGHI DOVE BALLARE		
		<i>mai</i>	=	1
		<i>1-3 volte</i>	=	2
		<i>4-6 volte</i>	=	3
		<i>7-12 volte</i>	=	4
		<i>più di 12 volte</i>	=	5

col.	572	N. VOLTE IN CUI E' ANDATO A VISITARE SITI ARCHEOLOGICI, MONUMENTI		
		<i>mai</i>	=	1
		<i>1-3 volte</i>	=	2
		<i>4-6 volte</i>	=	3
		<i>7-12 volte</i>	=	4
		<i>più di 12 volte</i>	=	5

#### LETTURE

col.	573	LETTURA QUOTIDIANI ALMENO UNA VOLTA A SETTIMANA		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si, 1 o 2 giorni</i>	=	2
		<i>si, 3 o 4 giorni</i>	=	3
		<i>si, 5 o 6 giorni</i>	=	4
		<i>si, tutti i giorni</i>	=	5

col.	574	LETTURA LIBRI NEGLI ULTIMI 12 MESI (non strettamente scolastici o professionali)		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2

coll.	575 - 576	N. LIBRI LETTI NEGLI ULTIMI 12 MESI	=	01-99
-------	-----------	-------------------------------------	---	-------

#### PARTECIPAZIONE RELIGIOSA

col.	577	FREQUENZA CON CUI SI RECA IN CHIESA O ALTRO LUOGO DI CULTO		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta a settimana</i>	=	2
		<i>1 volta a settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese (meno di 4 volte)</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6

#### SODDISFAZIONE PER L'ANNO TRASCORSO

col.	578	SODDISFAZIONE PER LA PROPRIA SITUAZIONE ECONOMICA		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4

col.	579	SODDISFAZIONE PER IL PROPRIO STATO DI SALUTE		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	580	SODDISFAZIONE PER LE PROPRIE RELAZIONI FAMILIARI		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	581	SODDISFAZIONE PER LE PROPRIE RELAZIONI CON AMICI		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	582	SODDISFAZIONE PER IL PROPRIO TEMPO LIBERO		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	583	SODDISFAZIONE PER LA SITUAZIONE AMBIENTALE		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	584	SODDISFAZIONE PER IL PROPRIO LAVORO		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4

#### PARTECIPAZIONE SOCIALE

col.	585	FREQUENZA CON CUI PARLA DI POLITICA		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta a settimana</i>	=	2
		<i>1 volta a settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese (meno di 4 volte)</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
coll.	586 - 591	RISERVATO ISTAT		

col.	592	PARTECIPAZIONE A RIUNIONI DI PARTITI POLITICI (negli ultimi 12 mesi) <i>no</i> <i>si</i>	= =	1 2
col.	593	PARTECIPAZIONE A RIUNIONI SINDACALI (sindacati confederati, autonomi e di tutte le categorie) (negli ultimi 12 mesi) <i>no</i> <i>si</i>	= =	3 4
col.	594	PARTECIPAZIONE A RIUNIONI DI ASSOCIAZIONI O A GRUPPI DI VOLONTARIATO (negli ultimi 12 mesi) <i>no</i> <i>si</i>	= =	5 6
col.	595	PARTECIPAZIONE A RIUNIONI DI ASSOCIAZIONI ECOLOGICHE PER I DIRITTI CIVILI, PER LA PACE (negli ultimi 12 mesi) <i>no</i> <i>si</i>	= =	1 2
col.	596	PARTECIPAZIONE A RIUNIONI DI ASSOCIAZIONI CULTURALI, RICREATIVE O DI ALTRO TIPO (negli ultimi 12 mesi) <i>no</i> <i>si</i>	= =	3 4
col.	597	PARTECIPAZIONE A RIUNIONI DI ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI O DI CATEGORIA (negli ultimi 12 mesi) <i>no</i> <i>si</i>	= =	5 6
col.	598	PARTECIPAZIONE A COMIZI (negli ultimi 12 mesi) <i>no</i> <i>si</i>	= =	1 2
col.	599	PERTECIPAZIONE A CORTEI (negli ultimi 12 mesi) <i>no</i> <i>si</i>	= =	3 4
col.	600	ASCOLTO DI DIBATTITI POLITICI (negli ultimi 12 mesi) <i>no</i> <i>si</i>	= =	5 6
col.	601	SOLDI A PARTITI POLITICI (sottoscrizione, iscrizione, sostegno) (negli ultimi 12 mesi) <i>no</i> <i>si</i>	= =	7 8
col.	602	SOLDI AD UNA ASSOCIAZIONE (negli ultimi 12 mesi) <i>no</i> <i>si</i>	= =	1 2

col.	603	SVOLGIMENTO ATTIVITÀ GRATUITA PER ASSOCIAZIONI O GRUPPI DI VOLONTARIATO (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	604	SVOLGIMENTO ATTIVITÀ GRATUITA PER UNA ASSOCIAZIONE NON DI VOLONTARIATO (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	605	SVOLGIMENTO ATTIVITÀ GRATUITA PER UN PARTITO (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	606	SVOLGIMENTO ATTIVITÀ GRATUITA PER UN SINDACATO (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	607	FREQUENZA CON CUI SI INFORMA DEI FATTI DELLA POLITICA ITALIANA		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta a settimana</i>	=	2
		<i>una volta a settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
COME SI INFORMA DEI FATTI DELLA POLITICA ITALIANA				
coll.	608 - 609	radio	=	01
coll.	610 - 611	televisione	=	02
coll.	612 - 613	quotidiani	=	03
coll.	614 - 615	settimanali	=	04
coll.	616 - 617	altre riviste non settimanali	=	05
coll.	618 - 619	amici	=	06
coll.	620 - 621	parenti	=	07
coll.	622 - 623	conoscenti	=	08
coll.	624 - 625	colleghi di lavoro	=	09
coll.	626 - 627	incontri o riunioni presso organizzazioni politiche	=	10
coll.	628 - 629	incontri o riunioni presso organizzazioni sindacali	=	11
coll.	630 - 631	altro	=	12
MOTIVI PER CUI NON SI INFORMA MAI DI POLITICA				
col.	632	non mi interessa	=	1
col.	633	non ho tempo	=	2
col.	634	è un argomento troppo complicato	=	3
col.	635	sono sfiduciato dalla politica	=	4
col.	636	altro	=	5

# UFFICI ANAGRAFICI (COMUNALI, CIRCOSCRIZIONALI)

col.	637	FRUIZIONE DI SERVIZI ANAGRAFICI PER CERTIFICATI, DOCUMENTI, AUTENTICHE O ALTRE PRATICHE		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	638	TEMPO DI ATTESA IN FILA PRIMA DI ESSERE SERVITI		
		<i>fino a 10 minuti</i>	=	1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	=	2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	=	3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	=	4
		<i>più di 45 minuti</i>	=	5
col.	639	GRADIMENTO DELL'ORARIO		
		<i>molto comodo</i>	=	1
		<i>abbastanza comodo</i>	=	2
		<i>poco comodo</i>	=	3
		<i>per niente comodo</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	640	OPPORTUNITÀ DI CAMBIAMENTO DELL'ORARIO		
		<i>va bene così</i>	=	1
		<i>continuato fino alle 16/17 in alcuni giorni</i>	=	2
		<i>2 aperture dal lunedì al venerdì (mattina e pomeriggio)</i>	=	3
		<i>possibilità di lunga apertura (8/20) in alcuni periodi fissi</i>	=	4
		<i>altro orario</i>	=	5
		<i>mi è indifferente</i>	=	6
		<i>non so</i>	=	7

## CERTIFICAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

col.	641	CONOSCENZA DELL'AUTOCERTIFICAZIONE		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
RICHIESTA DEI SEGUENTI CERTIFICATI O DOCUMENTI				
coll.	642 - 643	Certificati anagrafici (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	01
		<i>si, rivolgendomi direttamente all'ufficio competente</i>	=	02
		<i>si, rivolgendomi ad agenzia o privati</i>	=	03
		<i>si, rivolgendomi sia all'ufficio competente, sia ad agenzie o privati</i>	=	23
coll.	644 - 645	Richiesta (negli ultimi 12 mesi) di pratiche automobilistiche		
		<i>no</i>	=	01
		<i>si, rivolgendomi direttamente all'ufficio competente</i>	=	02
		<i>si, rivolgendomi ad agenzia o privati</i>	=	03
		<i>si, rivolgendomi sia all'ufficio competente, sia ad agenzie o privati</i>	=	23

coll.	646 - 647	Richiesta (negli ultimi 12 mesi) di documenti o certificati per iscrizione a scuola o università		
		<i>no</i>	=	01
		<i>si, rivolgendomi direttamente all'ufficio competente</i>	=	02
		<i>si, rivolgendomi ad agenzia o privati</i>	=	03
		<i>si, rivolgendomi sia all'ufficio competente, sia ad agenzie o privati</i>	=	23
coll.	648 - 649	Richiesta (negli ultimi 12 mesi) di documenti o certificati catastali		
		<i>no</i>	=	01
		<i>si, rivolgendomi direttamente all'ufficio competente</i>	=	02
		<i>si, rivolgendomi ad agenzia o privati</i>	=	03
		<i>si, rivolgendomi sia all'ufficio competente, sia ad agenzie o privati</i>	=	23
coll.	650 - 651	Richiesta (negli ultimi 12 mesi) di altre documentazioni		
		<i>no</i>	=	01
		<i>si, rivolgendomi direttamente all'ufficio competente</i>	=	02
		<i>si, rivolgendomi ad agenzia o privati</i>	=	03
		<i>si, rivolgendomi sia all'ufficio competente, sia ad agenzie o privati</i>	=	23

#### AZIENDE SANITARIE LOCALI (EX USL)

col.	652	RICORSO ALLA ASL PER PRENOTARE VISITE O ANALISI O PER PRATICHE AMMINISTRATIVE (ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	653	TEMPI DI ATTESA PRIMA DI ESSERE SERVITO		
		<i>fino a 10 minuti</i>	=	1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	=	2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	=	3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	=	4
		<i>più di 45 minuti</i>	=	5
col.	654	GRADIMENTO DELL'ORARIO		
		<i>molto comodo</i>	=	1
		<i>abbastanza comodo</i>	=	2
		<i>poco comodo</i>	=	3
		<i>per niente comodo</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	655	OPPORTUNITÀ DI CAMBIAMENTO DELL'ORARIO		
		<i>va bene così</i>	=	1
		<i>continuato fino alle 16/17 in alcuni giorni</i>	=	2
		<i>due aperture dal lunedì al venerdì (mattina e pomeriggio)</i>	=	3
		<i>possibilità di lunga apertura (es.8/20) in alcuni periodi fissi</i>	=	4
		<i>altro orario</i>	=	5
		<i>mi è indifferente</i>	=	6
		<i>non so</i>	=	7

## SERVIZI POSTALI

col.	656	FRUIZIONE DELL'UFFICIO POSTALE (ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
		<b>FREQUENZA CON CUI EFFETTA LE SEGUENTI OPERAZIONI</b>		
col.	657	Spedizione raccomandate		
		<i>1 o più volte al mese</i>	=	1
		<i>1 o più volte ogni due mesi</i>	=	2
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	658	Spedizione vaglia		
		<i>1 o più volte al mese</i>	=	1
		<i>1 o più volte ogni due mesi</i>	=	2
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	659	Versamenti in c/c		
		<i>1 o più volte al mese</i>	=	1
		<i>1 o più volte ogni due mesi</i>	=	2
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	660	Ritiro pensioni		
		<i>1 o più volte al mese</i>	=	1
		<i>1 o più volte ogni due mesi</i>	=	2
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	661	Ritiro pacchi o raccomandate		
		<i>1 o più volte al mese</i>	=	1
		<i>1 o più volte ogni due mesi</i>	=	2
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
		<b>TEMPO DI ATTESA PER EFFETTUARE LE SEGUENTI OPERAZIONI</b>		
col.	662	Spedizione raccomandate		
		<i>fino a 10 minuti</i>	=	1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	=	2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	=	3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	=	4
		<i>più di 45 minuti</i>	=	5
col.	663	Spedizione vaglia		
		<i>fino a 10 minuti</i>	=	1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	=	2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	=	3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	=	4
		<i>più di 45 minuti</i>	=	5

col.	664	Versamenti in c/c		
		<i>fino a 10 minuti</i>	=	1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	=	2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	=	3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	=	4
		<i>più di 45 minuti</i>	=	5
col.	665	Ritiro pensioni		
		<i>fino a 10 minuti</i>	=	1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	=	2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	=	3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	=	4
		<i>più di 45 minuti</i>	=	5
col.	666	Ritiro pacchi o raccomandate		
		<i>fino a 10 minuti</i>	=	1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	=	2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	=	3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	=	4
		<i>più di 45 minuti</i>	=	5
col.	667	GRADIMENTO DELL'ORARIO		
		<i>molto comodo</i>	=	1
		<i>abbastanza comodo</i>	=	2
		<i>poco comodo</i>	=	3
		<i>per niente comodo</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	668	OPPORTUNITÀ DI CAMBIAMENTO DELL'ORARIO		
		<i>va bene così</i>	=	1
		<i>continuato fino alle 16/17 in alcuni giorni</i>	=	2
		<i>due aperture dal lunedì al venerdì (mattina e pomeriggio)</i>	=	3
		<i>possibilità di lunga apertura (es.8/20) in alcuni periodi fissi</i>	=	4
		<i>altro orario</i>	=	5
		<i>mi è indifferente</i>	=	6
		<i>non so</i>	=	7

#### BANCA

col.	669	UTILIZZO BANCA PER OPERAZIONI DI SPORTELLO NEGLI ULTIMI 12 MESI		
		<i>no</i>	=	1
		<i>sì</i>	=	2
col.	670	TEMPO DI ATTESA IN FILA		
		<i>fino a 10 minuti</i>	=	1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	=	2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	=	3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	=	4
		<i>più di 45 minuti</i>	=	5



col.	671	POSSESSO DEL BANCOMAT <i>no</i> <i>si</i>	= =	1 2
col.	672	POSSESSO DELLA CARTA DI CREDITO <i>no</i> <i>si</i>	= =	1 2
coll.	673 - 674	NUMERO DI CARTE DI CREDITO	=	01-15
TRASPORTI				
col.	675	UTILIZZO AUTOBUS, TRAM, FILOBUS ALL'INTERNO DEL COMUNE <i>tutti i giorni</i> <i>qualche volta/settimana</i> <i>qualche volta al mese</i> <i>qualche volta all'anno</i> <i>mai</i> <i>non esiste il servizio</i>	= = = = = =	1 2 3 4 5 6
col.	676	GIUDIZIO DATO AI SERVIZI DI AUTOBUS, TRAM ALL'INTERNO DEL PROPRIO COMUNE Frequenza delle corse <i>molto soddisfatto</i> <i>abbastanza soddisfatto</i> <i>poco soddisfatto</i> <i>per niente soddisfatto</i>	= = = =	1 2 3 4
col.	677	Puntualità <i>molto soddisfatto</i> <i>abbastanza soddisfatto</i> <i>poco soddisfatto</i> <i>per niente soddisfatto</i>	= = = =	1 2 3 4
col.	678	Possibilità di trovare posto a sedere <i>molto soddisfatto</i> <i>abbastanza soddisfatto</i> <i>poco soddisfatto</i> <i>per niente soddisfatto</i>	= = = =	1 2 3 4
col.	679	Velocità della corsa <i>molto soddisfatto</i> <i>abbastanza soddisfatto</i> <i>poco soddisfatto</i> <i>per niente soddisfatto</i>	= = = =	1 2 3 4
col.	680	Pulizia delle vetture <i>molto soddisfatto</i> <i>abbastanza soddisfatto</i> <i>poco soddisfatto</i> <i>per niente soddisfatto</i>	= = = =	1 2 3 4

col.	681	Comodità dell'attesa alle fermate <i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	682	Possibilità di collegamento tra zone del Comune <i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	683	Comodità di orari <i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	684	Costo del biglietto <i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
coll.	685 - 686	RISERVATO ISTAT		
col.	687	UTILIZZO PULLMAN, CORRIERE CHE COLLEGANO COMUNI DIVERSI <i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta/settimana</i>	=	2
		<i>qualche volta al mese</i>	=	3
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	688	GIUDIZIO DATO AI SERVIZI DI PULLMAN, CORRIERE CHE COLLEGANO COMUNI DIVERSI PER: Frequenza delle corse <i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	689	Puntualità <i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	690	Possibilità di trovare posto a sedere <i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4

col.	691	Velocità della corsa <i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	692	Pulizia delle vetture <i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	693	Comodità dell'attesa alle fermate <i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	694	Possibilità di collegamento con altri comuni <i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	695	Comodità di orari <i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	696	Costo del biglietto <i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	697	Informazioni sugli orari e sui servizi <i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
coll.	698 - 699	RISERVATO ISTAT		
col.	700	UTILIZZO DEL TRENO <i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta/settimana</i>	=	2
		<i>qualche volta al mese</i>	=	3
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5

**GIUDIZIO DATO AL SERVIZIO FERROVIARIO PER:**

col.	701	Frequenza delle corse		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	702	Puntualità		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	703	Possibilità di trovare posto a sedere		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	704	Velocità della corsa		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	705	Pulizia delle vetture		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	706	Comodità dell'attesa alle fermate		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	707	Possibilità di collegamento con altri Comuni		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	708	Comodità di orari		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4

col.	709	Costo del biglietto <i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	710	Informazioni sugli orari, sulle destinazioni e sui servizi <i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
coll.	711 - 712	RISERVATO ISTAT		
col.	713	UTILIZZO DELL'AUTOMOBILE(come conducente) <i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta/settimana</i>	=	2
		<i>qualche volta al mese</i>	=	3
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
coll.	714 - 747	RISERVATO ISTAT		

#### VITA QUOTIDIANA

##### PRIMI TRE PROBLEMI PRIORITARI DEL PAESE

coll.	748 - 749	disoccupazione	=	01
coll.	750 - 751	criminalità	=	02
coll.	752 - 753	evasione fiscale	=	03
coll.	754 - 755	problemi ambientali	=	04
coll.	756 - 757	debito pubblico	=	05
coll.	758 - 759	inefficienza sistema sanitario	=	06
coll.	760 - 761	inefficienza sistema scolastico	=	07
coll.	762 - 763	inefficienza sistema giudiziario	=	08
coll.	764 - 765	immigrazione extra-comunitaria	=	09
coll.	766 - 767	povertà	=	10
coll.	768 - 769	altro	=	11

##### NEL SUO COMUNE QUANTO RITIENE GRAVI I SEGUENTI PROBLEMI

col.	770	Possibilità di trovare una casa o cambiarla <i>molto grave</i>	=	1
		<i>abbastanza grave</i>	=	2
		<i>poco grave</i>	=	3
		<i>non è un problema</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5

col.	771	Possibilità di trovare un lavoro		
		<i>molto grave</i>	=	1
		<i>abbastanza grave</i>	=	2
		<i>poco grave</i>	=	3
		<i>non è un problema</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	772	Il numero di extracomunitari presenti		
		<i>molto grave</i>	=	1
		<i>abbastanza grave</i>	=	2
		<i>poco grave</i>	=	3
		<i>non è un problema</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	773	IMPORTANZA DELLA PROPRIA SITUAZIONE ECONOMICA		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	774	IMPORTANZA DEL PROPRIO STATO DI SALUTE		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	775	IMPORTANZA DELLE PROPRIE RELAZIONI FAMILIARI		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	776	IMPORTANZA DELLE PROPRIE RELAZIONI CON AMICI		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	777	IMPORTANZA DEL PROPRIO TEMPO LIBERO		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	778	IMPORTANZA DEL PROPRIO LAVORO		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4

col.	779	IMPORTANZA DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE DELLA ZONA IN CUI VIVE PREVALENTEMENTE		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4

col.	780	IMPORTANZA DEL SENTIRSI SICURO NEI CONFRONTI DELLA CRIMALITA'		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4

**CHIUSURA QUESTIONARIO AUTOCOMPILATO  
RISERVATO AL RILEVATORE**

col.	792	QUESTIONARIO COMPILATO DURANTE LA VISITA PER L'INTERVISTA		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2

col.	793	SITUAZIONE VERIFICATASI		
		<i>questionario compilato dal rilevatore intervistando la persona</i>	=	1
		<i>questionario compilato dal rilevatore intervistando un familiare</i>	=	2
		<i>questionario compilato personalmente dal componente</i>	=	3
		<i>questionario compilato da un familiare</i>	=	4
		<i>questionario non compilato per rifiuto</i>	=	5
		<i>questionario non compilato per assenza del rispondente</i>	=	6

col.	794	IL QUESTIONARIO È STATO COMPILATO		
		<i>in modo completo senza difficoltà</i>	=	1
		<i>in modo completo con difficoltà</i>	=	2
		<i>in modo incompleto e lacunoso</i>	=	3

coll. 795 - 814 RISERVATO ISTAT

**QUESTIONARIO FAMILIARE  
ELETTRICITÀ E GAS**

col.	815	QUALE AZIENDA FORNISCE L'ENERGIA ELETTRICA NELLA ABITAZIONE IN CUI VIVE LA SUA FAMIGLIA		
		<i>Enel</i>	=	1
		<i>azienda elettrica locale</i>	=	2

col.	816	COMPLESSIVAMENTE QUANTO È SODDISFATTO DEL SERVIZIO DELL'ENERGIA ELETTRICA		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4

**GIUDIZIO SUI SEGUENTI ASPETTI RIGUARDANTI IL SERVIZIO DI ENERGIA ELETTRICA**

col.	817	Continuità del servizio (assenza di guasti o interruzioni)		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	818	Assenza di sbalzi di tensione		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	819	Frequenza di lettura dei contatori		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	820	Comprensibilità della bolletta		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	821	Informazioni sul servizio (tariffe, condizioni di erogazione, allacciamenti, ecc.)		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	822	COME ARRIVA IL GAS ALL'ABITAZIONE		
		<i>l'abitazione è allacciata alla rete di distribuzione</i>	=	1
		<i>il gas viene acquistato in bombole</i>	=	2
		<i>è installato un "bombolone" all'esterno con rifornimento periodico</i>	=	3
		<i>l'abitazione non dispone di gas</i>	=	4
col.	823	COMPLESSIVAMENTE QUANTO È SODDISFATTO DEL SERVIZIO DI GAS		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	824	GIUDIZIO SUI SEGUENTI ASPETTI RIGUARDANTI IL SERVIZIO DI GAS		
		Assenza di sbalzi di pressione		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4



col.	825	Frequenza di lettura dei contatori		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	826	Comprensibilità della bolletta		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	827	Informazioni sul servizio (tariffe, condizioni di erogazione, allacciamento ecc.)		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	828	Sicurezza della rete esterna		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	829	Sicurezza impianto domestico		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	830	LETTURA DELLA BOLLETTA		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si, ma controllo solo l'importo complessivo da pagare</i>	=	2
		<i>si e controllo tutte le voci</i>	=	3
		<i>si, e leggo anche i fogli informativi allegati</i>	=	4
col.	831	CONFRONTO TRA CONSUMI DICHIARATI IN BOLLETTA E CONTATORE		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	832	CONOSCENZA DEI SUGGERIMENTI DELLE AZIENDE PER IL RISPARMIO ENERGETICO		
		<i>nelle bollette non erano indicati suggerimenti</i>	=	1
		<i>non so, non ci ho fatto caso</i>	=	2
		<i>ho visto i suggerimenti, ma non li ho messi in pratica</i>	=	3
		<i>ho messo in pratica i suggerimenti proposti</i>	=	4

col.	833	CONOSCENZA DELLE FUNZIONI DELL'AUTORITÀ PER L'ENERGIA E GAS		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
		COME È VENUTO A CONOSCENZA DI TALE AUTORITÀ		
col.	834	per sentito parlare dai mezzi di informazione	=	1
col.	835	dai fogli allegati alle bollette	=	2
col.	836	altro (famiglia, amica, lavoro, ecc.)	=	3
		FUNZIONI PER CUI SI RITIENE SIA COMPETENTE L'AUTORITÀ		
col.	837	stabilire le tariffe di luce e gas	=	1
		introdurre rimborsi automatici se gli standard di qualità non sono rispettati	=	2
col.	838		=	2
col.	839	definire le regole dei contratti di fornitura	=	3
coll.	840 - 879	RISERVATO ISTAT		
col.	880	altro	=	4
col.	881	non so	=	5
		LA ZONA E L'ABITAZIONE IN CUI VIVE LA FAMIGLIA		
col.	882	PRESENZA DI SPORCIZIA		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	883	DIFFICOLTÀ DI PARCHEGGIO		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	884	DIFFICOLTÀ DI COLLEGAMENTO CON MEZZI PUBBLICI		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	885	TRAFFICO		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5

col.	886	INQUINAMENTO DELL'ARIA		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	887	RUMORE		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	888	RISCHIO DI CRIMINALITÀ		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	889	ODORI SGRADREVOLI		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	890	SCARSA ILLUMINAZIONE DELLE STRADE		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	891	CATTIVE CONDIZIONE DELLE PAVIMENTAZIONE STRADALE		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	892	NELLA ZONA CI SONO PARCHI RAGGIUNGIBILI A PIEDI		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
coll.	893 - 894	N. STANZE CHE COMPONGONO L'ABITAZIONE	=	01-17
col.	895	L'ABITAZIONE DISPONE DI BAGNO		
		<i>no</i>	=	0
		<i>si, n. bagni</i>	=	1-9

col.	896	L'ABITAZIONE DISPONE DI TERRAZZO O BALCONE		
		no	=	1
		si	=	2
col.	897	L'ABITAZIONE DISPONE DI GIARDINO PRIVATO		
		no	=	3
		si	=	4
col.	898	L'ABITAZIONE DISPONE DI TELEFONO		
		no	=	1
		si	=	2
col.	899	NUMERO TELEFONICO RIPORTATO NELL'ELENCO DEL COMUNE		
		no	=	1
		si	=	2
col.	900	L'ABITAZIONE DISPONE DI RISCALDAMENTO		
		no	=	1
		si	=	2
col.	901	TIPO DI RISCALDAMENTO PREVALENTE		
		centralizzato	=	1
		autonomo	=	2
		solo apparecchi singoli (compresi camini e stufe)	=	3
		VERIFICARSI DEI SEGUENTI PROBLEMI NELL'ABITAZIONE		
col.	902	Spese abitazione troppo alte		
		no	=	1
		si	=	2
col.	903	Abitazione troppo piccola		
		no	=	3
		si	=	4
col.	904	Abitazione troppo distante da altri familiari		
		no	=	5
		si	=	6
col.	905	Irregolarità nell'erogazione dell'acqua		
		no	=	7
		si	=	8
col.	906	Abitazione in cattive condizioni		
		no	=	1
		si	=	2

col.	907	L'IRREGOLARITÀ DELL'EROGAZIONE DELL'ACQUA È AVVENUTA NEGLI ULTIMI 12 MESI		
		<i>sporadicamente</i>	=	1
		<i>solo nel periodo estivo</i>	=	2
		<i>durante tutto l'anno</i>	=	3
		<i>altro</i>	=	4
		ABITUDINE A BERE ACQUA DAL RUBINETTO DA PARTE DELLA FAMIGLIA O DI ALCUNI COMPONENTI		
col.	908	si	=	1
col.	909	no, non è bevibile, non ci fidiamo di berla	=	2
col.	910	no altro motivo	=	3
col.	911	TITOLO DI GODIMENTO DELL'ABITAZIONE		
		<i>affitto, subaffitto</i>	=	1
		<i>proprietà</i>	=	2
		<i>usufrutto</i>	=	3
		<i>titolo gratuito</i>	=	4
		<i>altro</i>	=	5
ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI				
		DIFFICOLTÀ DELLA FAMIGLIA A RAGGIUNGERE I SEGUENTISERVIZI:		
col.	912	Farmacie		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	913	Pronto soccorso		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	914	Ufficio postale		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	915	Polizia carabinieri		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4

col.	916	Uffici comunali		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	917	Asilo nido		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	918	Scuola materna		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	919	Scuola elementare		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	920	Scuola media inferiore		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	921	Negozi generi alimentari, mercati		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	922	Supermercati		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	923	Contenitore di rifiuti (cassonetti)		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4

col.	924	Sportelli azienda gas		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	925	Sportelli dell'Enel o dell'azienda locale		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
		GIUDIZIO SUL COSTO SOSTENUTO DALLE FAMIGLIE PER:		
col.	926	Raccolta rifiuti urbani		
		<i>elevato</i>	=	1
		<i>adeguato</i>	=	2
		<i>basso</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	927	Erogazione dell'acqua		
		<i>elevato</i>	=	1
		<i>adeguato</i>	=	2
		<i>basso</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	928	Fornitura di energia elettrica		
		<i>elevato</i>	=	1
		<i>adeguato</i>	=	2
		<i>basso</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
		PRESENZA NELLA ZONA IN CUI ABITA DI CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI SEGUENTI RIFIUTI		
col.	929	Carta		
		<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	=	1
		<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	=	2
		<i>no</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	930	Vetro		
		<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	=	1
		<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	=	2
		<i>no</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	931	Farmaci		
		<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	=	1
		<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	=	2
		<i>no</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4

col.	932	Batterie usate		
		<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	=	1
		<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	=	2
		<i>no</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	933	Lattine alluminio		
		<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	=	1
		<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	=	2
		<i>no</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	934	Contenitori in plastica per liquidi		
		<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	=	1
		<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	=	2
		<i>no</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	935	Rifiuti organici		
		<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	=	1
		<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	=	2
		<i>no</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	936	Altro		
		<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	=	1
		<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	=	2
		<i>no</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	937	LA FAMIGLIA HA L'ABITUDINE DI FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI E GETTARLI NEI RELATIVI CONTENITORI		
		Carta		
		<i>si sempre</i>	=	1
		<i>si qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3
col.	938	Vetro		
		<i>si sempre</i>	=	1
		<i>si qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3
col.	939	Farmaci		
		<i>si sempre</i>	=	1
		<i>si qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3
col.	940	Batterie usate		
		<i>si sempre</i>	=	1
		<i>si qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3



col.	941	Lattine di alluminio <i>si sempre</i> <i>si qualche volta</i> <i>mai</i>	= = =	1 2 3
col.	942	Contenitori in plastica per liquidi <i>si sempre</i> <i>si qualche volta</i> <i>mai</i>	= = =	1 2 3
col.	943	Rifiuti organici <i>si sempre</i> <i>si qualche volta</i> <i>mai</i>	= = =	1 2 3
col.	944	Altro <i>si sempre</i> <i>si qualche volta</i> <i>mai</i>	= = =	1 2 3
CAMBIAMENTI D'ABITAZIONE				
col.	945	CAMBIAMENTI D'ABITAZIONE NEGLI ULTIMI 12 MESI <i>no</i> <i>si</i>	= =	1 2
GIUDIZIO SUI SEGUENTI SERVIZI PER IL SUBENTRO O IL NUOVO ALLACCIAMENTO IN OCCASIONE DI CAMBIO DI ABITAZIONE				
col.	946	Energia elettrica <i>molto soddisfatto</i> <i>abbastanza soddisfatto</i> <i>poco soddisfatto</i> <i>per niente soddisfatto</i>	= = = =	1 2 3 4
col.	947	Gas <i>molto soddisfatto</i> <i>abbastanza soddisfatto</i> <i>poco soddisfatto</i> <i>per niente soddisfatto</i>	= = = =	1 2 3 4
col.	948	INTENZIONE DI CAMBIARE ABITAZIONE <i>no</i> <i>si</i>	= =	1 2
coll.	949 - 958	RISERVATO ISTAT		
col.	959	ASSICURAZIONE DA PARTE DELLA FAMIGLIA CONTRO I FURTI NELL'ABITAZIONE <i>no</i> <i>si</i>	= =	1 2

# SERVIZI PRIVATI ALLA FAMIGLIA

col.	960	COLLABORATORE DOMESTICO		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	961	BABY-SITTER		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	962	ASSISTENZA ANZIANO O DISABILE		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
coll.	963 - 964	ORE SETTIMANALI COLLABORATRICE DOMESTICA		
		<i>ore</i>	=	01-99
		<i>saltuariamente</i>	=	00
coll.	965 - 966	ORE SETTIMANALI BABY-SITTER		
		<i>ore</i>	=	01-50
		<i>saltuariamente</i>	=	00
coll.	967 - 968	ORE SETTIMANALI ASSISTENZA ANZIANO O DISABILE		
		<i>ore</i>	=	01-99
		<i>saltuariamente</i>	=	00
		RICORSO A CONSULENZA DI PROFESSIONISTI (negli ultimi 12 mesi)		
col.	969	Avvocato		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	970	Notaio		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	971	Commercialista		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
		COMPILAZIONE MODELLI IRPEF, IVA ECC. PER LA FAMIGLIA		
col.	972	non deve compilare alcun modello	=	1
col.	973	se ne occupano uno o più componenti	=	2
col.	974	se ne occupa una organizzazione o persona non a pagamento	=	3
col.	975	se ne occupa una organizzazione, commercialista o persona a pagamento	=	4
col.	976	RISERVATO ISTAT		

# ELETTRODOMESTICI, COMPUTER, MEZZI DI TRASPORTO

## LA FAMIGLIA POSSIEDE:

col.	977	Lavastoviglie		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	978	RISERVATO ISTAT		
col.	979	Lavatrice		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	980	RISERVATO ISTAT		
col.	981	Videoregistratore		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	982	quanti	=	1-4
col.	983	Videocamera		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	984	quanti	=	1-4
col.	985	Impianto HI-FI per ascolto musica		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	986	quanti	=	1-8
col.	987	Consolle per videogiochi		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	988	quanti	=	1-4
col.	989	Personal computer		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	990	quanti	=	1-7
col.	991	Modem		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	992	quanti	=	1- 7
col.	993	Accesso a Internet		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	994	quanti	=	1-5

col.	995	Segreteria telefonica		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	996	quanti	=	1-4
col.	997	Fax		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	998	quanti	=	1-4
col.	999	Televisore a colori		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	1000	quanti	=	1-8
col.	1001	Antenna parabolica		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1002	quanti	=	1-3
col.	1003	Telefono cellulare		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	1004	quanti	=	1-8
col.	1005	Condizionatori, climatizzatori		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	1006	quanti	=	1-8
col.	1007	Biciclette		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	1008	quanti	=	1-9
col.	1009	Motorino, scooter		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1010	quanti	=	1-4
col.	1011	Motocicletta, moto		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	1012	quanti	=	1 -6
col.	1013	Automobile		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1014	quanti	=	1-8

coll. 1015 - 1017 RISERVATO ISTAT

#### SITUAZIONE ECONOMICA DELLA FAMIGLIA

col.	1018	CONFRONTO CON LA SITUAZIONE ECONOMICA DELL'ANNO PRECEDENTE		
		<i>molto migliorata</i>	=	1
		<i>un po' migliorata</i>	=	2
		<i>rimasta più o meno uguale</i>	=	3
		<i>un po' peggiorata</i>	=	4
		<i>molto peggiorata</i>	=	5

col.	1019	GIUDIZIO SULLE RISORSE ECONOMICHE DI TUTTI I COMPONENTI DELLA FAMIGLIA		
		<i>ottime</i>	=	1
		<i>adeguate</i>	=	2
		<i>scarse</i>	=	3
		<i>assolutamente insufficienti</i>	=	4

coll. 1020 - 1040 RISERVATO ISTAT

#### CHIUSURA QUESTIONARIO FAMILIARE RISERVATO AL RILEVATORE

col.	1041	NOTIZIE FORNITE SULLA SCHEDA FAMILIARE		
		<i>da un componente</i>	=	1
		<i>da più componenti</i>	=	2

coll. 1042 - 1043 RISERVATO ISTAT

col.	1044	TIPO DI ABITAZIONE		
		<i>villa o villino</i>	=	1
		<i>signorile</i>	=	2
		<i>civile</i>	=	3
		<i>economico popolare</i>	=	4
		<i>rurale</i>	=	5
		<i>abitazione impropria</i>	=	6

coll. 1045 - 1180 RISERVATO ISTAT

#### INFORMAZIONI SUL NUCLEO FAMILIARE

coll.	1181 - 1182	N. COMPONENTI IL NUCLEO	=	02-09
coll.	1183 - 1184	N. FIGLI NEL NUCLEO	=	00-08
coll.	1185 - 1186	N. FIGLI DI PRECEDENTI MATRIMONI NEL NUCLEO	=	00-05

# SITUAZIONE DEL PARTNER O GENITORE MASCHIO

col. 1187	STATO CIVILE DEL PARTNER PER DONNE CHE VIVONO IN COPPIA, OPPURE STATO CIVILE DEL PADRE PER I FIGLI CHE VIVONO NEL NUCLEO		
	<i>celibe</i>	=	1
	<i>coniugato</i>	=	2
	<i>separato di fatto</i>	=	3
	<i>separato legalmente</i>	=	4
	<i>divorziato</i>	=	5
	<i>vedovo</i>	=	6
col. 1188	TITOLO DI STUDIO DEL PARTNER PER DONNE CHE VIVONO IN COPPIA, OPPURE TITOLO DI STUDIO DEL PADRE PER I FIGLI CHE VIVONO NEL NUCLEO		
	<i>dottorato di ricerca o specializzazione post-laurea</i>	=	1
	<i>laurea</i>	=	2
	<i>diploma universitario</i>	=	3
	<i>diploma scuola media superiore (4-5 anni)</i>	=	4
	<i>diploma scuola media superiore (2-3 anni)</i>	=	5
	<i>licenza scuola media inferiore</i>	=	6
	<i>licenza elementare</i>	=	7
	<i>nessun titolo (sa leggere e scrivere)</i>	=	8
	<i>nessun titolo (non sa leggere e/o scrivere.)</i>	=	9
col. 1189	CONDIZIONE DEL PARTNER PER DONNE CHE VIVONO IN COPPIA, OPPURE CONDIZIONE DEL PADRE PER FIGLI CHE VIVONO NEL NUCLEO		
	<i>occupato</i>	=	1
	<i>in cerca di nuova occupazione</i>	=	2
	<i>in cerca di prima occupazione</i>	=	3
	<i>in servizio di leva o civile sostitutivo</i>	=	4
	<i>* casalinga</i>	=	5
	<i>studente</i>	=	6
	<i>inabile</i>	=	7
	<i>ritirato dal lavoro</i>	=	8
	<i>altra condizione</i>	=	9
* codice non pertinente			

coll.	1190 - 1191	POSIZIONE DEL PARTNER PER DONNE CHE VIVONO IN COPPIA, OPPURE POSIZIONE DEL PADRE PER I FIGLI CHE VIVONO NEL NUCLEO *		
		<i>alle dipendenze come :</i>		
		<i>dirigente</i>	=	01
		<i>direttivo, quadro</i>	=	02
		<i>impiegato, intermedio</i>	=	03
		<i>capo operaio, operaio subalterno e assimilati</i>	=	04
		<i>apprendista</i>	=	05
		<i>lavorante a domicilio per conto d'impresa</i>	=	06
		<i>autonomo come :</i>		
		<i>imprenditore</i>	=	07
		<i>libero professionista</i>	=	08
		<i>lavoratore in proprio</i>	=	09
		<i>socio cooperativa produzione beni e/o prestazioni di servizio</i>	=	10
		<i>coadiuvante</i>	=	11
		* Se non occupato il codice, quando presente, si riferisce all'occupazione passata		
col.	1192	ATTIVITÀ ECONOMICA DEL PARTNER PER DONNE CHE VIVONO IN COPPIA, OPPURE ATTIVITÀ ECONOMICA DEL PADRE PER I FIGLI CHE VIVONO NEL NUCLEO *		
		<i>agricoltura, caccia e pesca</i>	=	1
		<i>industria, estrazione</i>	=	2
		<i>Costruzioni</i>	=	3
		<i>commercio, alberghi, ristoranti</i>	=	4
		<i>trasporti, magazzini e comunicazioni</i>	=	5
		<i>intermediazioni, noleggio, altre attività professionali</i>	=	6
		<i>pubblica amministrazione e difesa</i>	=	7
		<i>istruzione, sanità ed altri servizi sociali</i>	=	8
		<i>altri servizi</i>	=	9
		* Se non occupato il codice, quando presente, si riferisce all'occupazione passata		
coll.	1193 - 1195	ETÀ DEL PARTNER PER DONNE CHE VIVONO IN COPPIA, OPPURE ETÀ DEL PADRE PER FIGLI CHE VIVONO NEL NUCLEO		14-97
col.	1196	STATO CIVILE, PRIMA DEL MATRIMONIO ATTUALE, DEL PARTNER PER DONNE CHE VIVONO IN COPPIA, OPPURE STATO CIVILE, PRIMA DEL MATRIMONIO ATTUALE, DEL PADRE PER FIGLI CHE VIVONO NEL NUCLEO		
		<i>celibe</i>	=	1
		<i>divorziato</i>	=	5
		<i>vedovo</i>	=	6

# SITUAZIONE DELLA PARTNER O GENITORE FEMMINA

col.	1197	STATO CIVILE DELLA PARTNER PER UOMINI CHE VIVONO IN COPPIA, OPPURE STATO CIVILE DELLA MADRE PER FIGLI CHE VIVONO NEL NUCLEO		
		<i>nubile</i>	=	1
		<i>coniugata</i>	=	2
		<i>separata di fatto</i>	=	3
		<i>separata legalmente</i>	=	4
		<i>divorziata</i>	=	5
		<i>vedova</i>	=	6
col.	1198	TITOLO DI STUDIO DELLA PARTNER PER UOMINI CHE VIVONO IN COPPIA, OPPURE TITOLO DI STUDIO DELLA MADRE PER I FIGLI CHE VIVONO NEL NUCLEO		
		<i>dottorato di ricerca o specializzazione post-laurea</i>	=	1
		<i>laurea</i>	=	2
		<i>diploma universitario</i>	=	3
		<i>diploma scuola media superiore (4-5 anni)</i>	=	4
		<i>diploma scuola media superiore (2-3 anni)</i>	=	5
		<i>licenza scuola media inferiore</i>	=	6
		<i>licenza elementare</i>	=	7
		<i>nessun titolo (sa leggere e scrivere)</i>	=	8
		<i>nessun titolo (non sa leggere e/o scrivere.)</i>	=	9
col.	1199	CONDIZIONE DELLA PARTNER PER UOMINI CHE VIVONO IN COPPIA, OPPURE CONDIZIONE DELLA MADRE PER FIGLI CHE VIVONO NEL NUCLEO		
		<i>occupata</i>	=	1
		<i>in cerca di nuova occupazione</i>	=	2
		<i>in cerca di prima occupazione</i>	=	3
		<i>in servizio di leva o civile sostitutivo</i>	=	4
		<i>* casalinga</i>	=	5
		<i>studente</i>	=	6
		<i>inabile</i>	=	7
		<i>ritirato dal lavoro</i>	=	8
		<i>altra condizione</i>	=	9
		* codice non pertinente		



coll.	1200 - 1201	POSIZIONE DELLA PARTNER PER UOMINI CHE VIVONO IN COPPIA, OPPURE POSIZIONE DELLA MADRE PER I FIGLI CHE VIVONO NEL NUCLEO *		
		<i>alle dipendenze come :</i>		
		<i>dirigente</i>	=	01
		<i>direttivo, quadro</i>	=	02
		<i>impiegato, intermedio</i>	=	03
		<i>capo operaio, operaio subalterno e assimilati</i>	=	04
		<i>apprendista</i>	=	05
		<i>lavorante a domicilio per conto d'impresa</i>	=	06
		<i>autonomo come :</i>		
		<i>imprenditore</i>	=	07
		<i>libero professionista</i>	=	08
		<i>lavoratore in proprio</i>	=	09
		<i>socio cooperativa produzione beni e/o prestazioni di servizio</i>	=	10
		<i>coadiuvante</i>	=	11
		* Se non occupato il codice, quando presente, si riferisce all'occupazione passata		
col.	1202	ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA PARTNER PER UOMINI CHE VIVONO IN COPPIA, OPPURE ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA MADRE PER I FIGLI CHE VIVONO NEL NUCLEO *		
		<i>agricoltura, caccia e pesca</i>	=	1
		<i>industria, estrazione</i>	=	2
		<i>costruzioni</i>	=	3
		<i>commercio, alberghi, ristoranti</i>	=	4
		<i>trasporti, magazzini e comunicazioni</i>	=	5
		<i>intermediazioni, noleggio, altre attività professionali</i>	=	6
		<i>pubblica amministrazione e difesa</i>	=	7
		<i>istruzione, sanità ed altri servizi sociali</i>	=	8
		<i>altri servizi</i>	=	9
		* Se non occupato il codice, quando presente, si riferisce all'occupazione passata		
coll.	1203 - 1205	ETÀ DELLA PARTNER PER UOMINI CHE VIVONO IN COPPIA, OPPURE ETÀ DELLA MADRE PER FIGLI CHE VIVONO NEL NUCLEO	=	14-99
col.	1206	STATO CIVILE, PRIMA DEL MATRIMONIO ATTUALE, DEL PARTNER PER UOMINI CHE VIVONO IN COPPIA, OPPURE STATO CIVILE, PRIMA DEL MATRIMONIO ATTUALE, DELLA MADRE PER FIGLI CHE VIVONO NEL NUCLEO		
		<i>nubile</i>	=	1
		<i>divorziata</i>	=	5
		<i>vedova</i>	=	6
INFORMAZIONI SUI FIGLI NEL NUCLEO				
coll.	1207 - 1208	N. FIGLI DA 0 A 5 ANNI NEL NUCLEO	=	00-03
coll.	1209 - 1210	N. FIGLI DA 6 A 13 ANNI NEL NUCLEO	=	00-04
coll.	1211 - 1212	N. FIGLI DA 14 A 17 ANNI NEL NUCLEO	=	00-03

coll.	1213 - 1214	N. FIGLI DA 18 A 24 ANNI NEL NUCLEO	=	00-04
coll.	1215 - 1216	N. FIGLI CON 25 ANNI O PIÙ NEL NUCLEO	=	00-05

## Glossario

I dati generali individuali fanno riferimento alle caratteristiche delle persone all'epoca dell'intervista. In particolare:

- **l'età** è espressa in anni compiuti;
- **il titolo di studio** è quello più elevato conseguito;
- **la condizione** è quella dichiarata come unica o prevalente dalle persone di 15 anni e più.

Si precisa inoltre che per:

**occupato** si intende chi possiede un'occupazione in proprio o alle dipendenze da cui trae un profitto o una retribuzione (utile, onorario, stipendio, salario) o chi collabora con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio senza avere un regolare contratto di lavoro (coadiuvante);

**persona in cerca di occupazione** si intende chi ha perduto una precedente occupazione alle dipendenze, o chi non ha mai esercitato un'attività lavorativa ed è alla ricerca attiva di un'occupazione che è in grado di accettare se gli viene offerta;

**casalinga** è chi si dedica prevalentemente alle faccende domestiche;

**studente** è chi si dedica prevalentemente allo studio;

**ritirato dal lavoro** è chi ha cessato un'attività lavorativa per raggiunti limiti di età, invalidità o altra causa; la figura del ritirato dal lavoro non coincide necessariamente con quella del pensionato in quanto, non sempre, il ritirato dal lavoro gode di una pensione;

**in altra condizione** è chi si trova in condizione diversa da quelle sopra elencate (militare, inabile al lavoro, benestante, detenuto, ecc.).

- **la posizione nella professione** è quella dichiarata come unica o prevalente dagli occupati di 15 anni e più che viene aggregata nel modo seguente:

**dirigenti, imprenditori, liberi professionisti;**

**direttivi, quadri, impiegati;**

**capo operai, operai, subalterni** (inclusi apprendisti, lavoratori a domicilio per conto di imprese);

**lavoratori in proprio, coadiuvanti** (inclusi soci di cooperative di produzione di beni e/o prestazioni di servizio).

- **le ripartizioni geografiche** costituiscono una suddivisione geografica del territorio e sono così articolate:

**Italia nord-occidentale** comprende: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria.

**Italia nord-orientale** comprende: Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna.

**Italia centrale** comprende: Toscana, Umbria, Marche, Lazio.

**Italia meridionale** comprende: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria.

**Italia insulare** comprende: Sicilia, Sardegna.

- **il tipo di comune**

I comuni italiani sono suddivisi nelle seguenti classi:

**comuni centro delle aree metropolitane:** si tratta dei comuni di Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari;

**comuni appartenenti alla periferia delle aree metropolitane:** costituiscono i comuni delle cinture urbane;

**altri comuni:** suddivisi per dimensione demografica (fino a 2.000 abitanti, da 2.001 a 10.000, da 10.001 a 50.000 e oltre i 50.000);

Si precisa che la soglia dei 2.000 abitanti costituisce la dimensione demografica suggerita dagli organismi internazionali per identificare uno stile di vita tipico dei piccoli centri.

- **famiglia e nucleo familiare**

Si precisa che:

la **famiglia** è costituita dall'insieme delle persone coabitanti legate da vincoli di matrimonio o parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi;

il **nucleo** è l'insieme delle persone che formano una coppia con figli celibi o nubili, una coppia senza figli, un genitore solo con figli celibi o nubili;

Una famiglia può coincidere con un nucleo, può essere formata da un nucleo più altri membri aggregati, da più nuclei (con o senza membri aggregati), o da nessun nucleo (persone sole, famiglie composte ad esempio da due sorelle, da un genitore con figlio separato, divorziato o vedovo, ecc.).

# Strategia di campionamento e livello di precisione dei risultati

## 1. Obiettivi conoscitivi

La *popolazione di interesse* dell'indagine in oggetto, ossia l'insieme delle unità statistiche intorno alle quali si intende investigare, è costituita dalle famiglie residenti in Italia e dai membri che le compongono; sono pertanto esclusi i membri permanenti delle convivenze. La famiglia è intesa come *famiglia di fatto*, ossia un insieme di persone coabitanti e legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi.

Il *periodo di riferimento* è prevalentemente costituito dai dodici mesi che precedono l'intervista, anche se per alcuni quesiti il riferimento è al momento dell'intervista.

I *domini di studio*, ossia gli ambiti rispetto ai quali sono riferiti i parametri di popolazione oggetto di stima, sono:

- l'intero territorio nazionale;
- le cinque ripartizioni geografiche (Italia nord-occidentale, Italia nord-orientale, Italia centrale, Italia meridionale, Italia insulare);
- le regioni geografiche (a eccezione del Trentino-Alto Adige le cui stime sono prodotte separatamente per le province di Bolzano e Trento);
- la tipologia comunale ottenuta suddividendo i comuni italiani in sei classi formate in base a caratteristiche socio-economiche e demografiche:

A) comuni appartenenti all'area metropolitana suddivisi in:

A<sub>1</sub>, comuni centro dell'area metropolitana: Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari;

A<sub>2</sub>, comuni che gravitano intorno ai comuni centro dell'area metropolitana;

B) comuni non appartenenti all'area metropolitana suddivisi in:

B<sub>1</sub> comuni aventi fino a 2.000 abitanti;

B<sub>2</sub> comuni con 2.001-10.000 abitanti;

B<sub>3</sub> comuni con 10.001-50.000 abitanti;

B<sub>4</sub> comuni con oltre 50.000 abitanti.

## 2. Strategia di campionamento

### 2.1 Descrizione generale del disegno di campionamento

Il disegno di campionamento è di tipo complesso e si avvale di due differenti schemi di campionamento. Nell'ambito di ognuno dei domini definiti dall'incrocio della regione geografica con le sei aree A1, A2, B1, B2, B3 e B4, i comuni sono suddivisi in due sottoinsiemi sulla base della popolazione residente:

- l'insieme dei comuni Auto rappresentativi (che indicheremo d'ora in avanti come comuni Ar) costituito dai comuni di maggiore dimensione demografica;
- l'insieme dei comuni Non auto rappresentativi (o Nar) costituito dai rimanenti comuni.

Nell'ambito dell'insieme dei comuni Ar, ciascun comune viene considerato come uno strato a se stante e viene adottato un disegno noto con il nome di campionamento a grappoli. Le unità primarie di campionamento sono rappresentate dalle famiglie anagrafiche, estratte in modo sistematico dall'anagrafe del comune stesso; per ogni famiglia anagrafica inclusa nel campione vengono rilevate le caratteristiche oggetto di indagine di tutti i componenti di fatto appartenenti alla famiglia medesima.

Nell'ambito dei comuni Nar viene adottato un disegno a due stadi con stratificazione delle unità primarie. Le Unità primarie (Up) sono i comuni, le Unità secondarie sono le famiglie anagrafiche; per ogni famiglia anagrafica inclusa nel campione vengono rilevate le caratteristiche oggetto di indagine di tutti i componenti di fatto appartenenti alla famiglia medesima.

I comuni vengono selezionati con probabilità proporzionali alla loro dimensione demografica e senza reimmissione, mentre le famiglie vengono estratte con probabilità uguali e senza reimmissione.

## 2.2 Definizione della dimensione campionaria

Per un'indagine ad obiettivi plurimi, come quella in esame, è poco realistico pensare di poter disegnare una strategia campionaria che assicuri prefissati livelli di precisione di tutte le stime prodotte. La questione è complicata dal fatto che l'indagine ha la finalità di determinare stime per livelli territoriali differenti, il che comporta l'adozione di soluzioni di tipo ottimale diverse e contrastanti. Ad esempio, se l'unico ambito territoriale di pubblicazione delle stime fosse quello nazionale, una soluzione approssimativamente ottimale sarebbe quella di determinare la numerosità nazionale e ripartirla tra le regioni in modo proporzionale alla loro dimensione demografica; viceversa, avendo la finalità di produrre stime con uguale attendibilità a livello regionale, una soluzione approssimativamente ottimale sarebbe quella di selezionare un campione uguale in tutte le regioni. Quest'ultima soluzione, però, è poco efficiente per le stime a livello nazionale. Per affrontare questo problema, conformemente a quanto fatto in altri paesi, si è fatto ricorso ad una strategia che perviene alla definizione della numerosità campionaria attraverso approssimazioni successive.

In base alle considerazioni precedenti si è deciso di adottare un'ottica mista basata sia su criteri di costo ed organizzativi, sia su una valutazione degli errori campionari delle principali stime a livello nazionale e con riferimento a ciascuno dei domini territoriali di interesse.

I criteri seguenti possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

- la dimensione del campione teorico in termini di famiglie, prefissata a livello nazionale essenzialmente in base a criteri di costo ed operativi, è pari a circa 24.000 famiglie;
- il numero di comuni campione interessati non deve essere superiore a 900 in modo da consentire un buon lavoro di controllo e supervisione.

L'allocazione del campione di famiglie e di comuni tra le varie regioni è stata quindi calcolata adottando un criterio di compromesso tale da garantire sia l'affidabilità delle stime a livello nazionale che quella delle stime a livello di ciascuno dei domini territoriali descritti nel paragrafo 1.

## 2.3 Stratificazione e selezione delle unità campionarie

L'obiettivo della stratificazione è quello di formare gruppi (o strati) di unità caratterizzate, relativamente alle variabili oggetto d'indagine, da massima omogeneità interna agli strati e massima eterogeneità fra gli strati. Il raggiungimento di tale obiettivo si traduce in termini statistici in un guadagno nella precisione delle stime, ossia in una riduzione dell'errore campionario a parità di numerosità campionaria.

Nell'indagine in esame, i comuni vengono stratificati in base alla loro dimensione demografica e nel rispetto delle seguenti condizioni:

- autoponderazione del campione a livello regionale;
- selezione di un comune campione nell'ambito di ciascuno strato definito sui comuni dell'insieme Nar;
- scelta di un numero minimo di famiglie da intervistare in ciascun comune campione; tale numero è stato posto pari a 23;
- formazione di strati aventi ampiezza approssimativamente costante in termini di popolazione residente.

Il procedimento di stratificazione, attuato all'interno di ogni dominio territoriale individuato dalle aree A1, A2, B1, B2, B3 e B4 di ciascuna regione geografica, si articola nelle seguenti fasi:

- ordinamento dei comuni del dominio in ordine decrescente secondo la loro dimensione demografica in termini di popolazione residente;
- determinazione di una soglia di popolazione per la definizione dei comuni  $A_r$ , mediante la relazione:

$${}_r\lambda = \frac{{}_r\overline{m} \cdot {}_r\delta}{{}_rf}$$

in cui per la generica regione geografica  $r$  si è indicato con:  ${}_r\overline{m}$  il numero minimo di famiglie da intervistare in ciascun comune campione;  ${}_r\delta$  il numero medio di componenti per famiglia;  ${}_rf$  la frazione di campionamento;

- suddivisione di tutti i comuni nei due sottoinsiemi  $A_r$  e  $Nar$ : i comuni di dimensione superiore o uguale a  ${}_r\lambda$  sono definiti come comuni  $A_r$  e i rimanenti come  $Nar$ ;

- suddivisione dei comuni dell'insieme Nar in strati aventi dimensione, in termini di popolazione residente, approssimativamente costante e all'incirca pari alla soglia  $\lambda_r$ .

Effettuata la stratificazione, i comuni Ar sono inclusi con certezza nel campione; per quanto riguarda, invece, i comuni Nar, nell'ambito di ogni strato viene estratto un comune campione con probabilità proporzionale alla dimensione demografica, mediante la procedura di selezione sistematica proposta da Madow.<sup>1</sup>

La selezione delle famiglie da intervistare in ogni comune campione viene effettuata dalla lista anagrafica di ciascun comune senza reimmissione e con probabilità uguali.

In particolare, la tecnica di selezione è di tipo sistematico e, nell'ambito di ogni comune viene attuata attraverso le seguenti fasi:

- vengono messi in sequenza i fogli delle famiglie dell'anagrafe del comune;
- si calcola il passo di campionamento  $e_{hi}$ , come rapporto tra il numero delle famiglie residenti nel comune i dello strato h e il corrispondente numero di famiglie campione,  $e_{hi}=M_{hi}/m_{hi}$ ;
- si selezionano le  $m_{hi}$  famiglie che nella sequenza costruita al punto 1) occupano le seguenti posizioni :

$$1, 1+e_{hi}, 1+2e_{hi}, \dots, 1+(m_{hi}-1)e_{hi}.$$

Nel prospetto 1 viene riportata la distribuzione regionale dell'universo e del campione dei comuni, delle famiglie e degli individui.

**Prospetto 1 – Distribuzione regionale dei comuni, delle famiglie e degli individui nell'universo e nel campione (dati in migliaia)**

REGIONI	Comuni		Famiglie		Individui	
	Universo	Campione	Universo (a)	Campione	Universo (b)	Campione
Piemonte	1.206	60	1.820.161	1.535	4.236.628	3.642
Valle d'Aosta	74	20	52.533	517	119.329	1.180
Lombardia	1.546	79	3.670.047	1.824	9.072.928	4.527
Bolzano-Bozen	116	22	173.546	604	460.034	1.659
Trento	223	24	196.704	577	473.872	1.406
Veneto	581	49	1.695.018	1.134	4.506.136	3.064
Friuli-Venezia Giulia	219	31	507.714	777	1.178.292	1.844
Liguria	235	26	724.007	831	1.599.770	1.835
Emilia-Romagna	341	45	1.688.525	1.170	3.992.148	2.826
Toscana	287	49	1.412.899	1.167	3.519.918	2.908
Umbria	92	22	318.129	634	835.596	1.703
Marche	246	36	559.525	864	1.463.300	2.275
Lazio	377	33	2.194.208	1.261	5.268.803	3.069
Abruzzo	305	37	471.252	885	1.275.503	2.412
Molise	136	23	124.590	599	324.783	1.516
Campania	551	54	1.922.896	1.408	5.758.610	4.204
Puglia	258	48	1.417.826	1.163	4.066.859	3.338
Basilicata	131	24	209.786	586	600.454	1.684
Calabria	409	41	718.691	969	2.026.616	2.777
Sicilia	390	48	1.818.778	1.265	5.039.128	3.560
Sardegna	377	38	574.566	804	1.632.290	2.279
<b>Italia</b>	<b>8.100</b>	<b>809</b>	<b>22.271.401</b>	<b>20.574</b>	<b>57.450.997</b>	<b>53.708</b>

## 2.4 Procedimento per il calcolo delle stime

Le stime prodotte dall'indagine sono essenzialmente stime di frequenze assolute e relative, riferite alle famiglie e agli individui.

Le stime sono ottenute mediante uno stimatore di ponderazione vincolata, che è il metodo di stima adottato per la maggior parte delle indagini Istat sulle imprese e sulle famiglie.

<sup>1</sup> Madow, W.G. "On the theory of systematic sampling II", Ann. Math. Stat., 20, (1949): 333-354

Il principio su cui è basato ogni metodo di stima campionaria è che le unità appartenenti al campione rappresentino anche le unità della popolazione che non sono incluse nel campione.

Questo principio viene realizzato attribuendo a ogni unità campionaria un peso che indica il numero di unità della popolazione rappresentata dall'unità medesima. Se, per esempio, a un'unità campionaria viene attribuito un peso pari a 30, allora questa unità rappresenta se stessa e altre 29 unità della popolazione che non sono state incluse nel campione.

Al fine di rendere più chiara la successiva esposizione, introduciamo la seguente simbologia: d, indice di livello territoriale di riferimento delle stime; i, indice di comune; j, indice di famiglia; p, indice di componente della famiglia; h, indice di strato di comuni; y, generica variabile oggetto di indagine;  $Y_{hijp}$ , valore di y osservato sul componente p della

famiglia j del comune i dello strato h;  $P_{hij}$ , numero di componenti della famiglia j del comune i dello strato h;

$Y_{hij} = \sum_{p=1}^{P_{hij}} Y_{hijp}$ , totale della variabile y osservato sulla famiglia j del comune i dello strato h;  $M_{hi}$ , numero di famiglie residenti nel comune i dello strato h;  $m_{hi}$ , campione di famiglie nel comune i dello strato h;  $N_h$ , totale di comuni nello strato h;  $n_h$ , numero di comuni campione nello strato h (nell'indagine in oggetto si ha  $n_h = 1$ );  $H_d$ , numero totale di strati nel generico dominio territoriale d.

Ipotizziamo di voler stimare, con riferimento ad un generico dominio d, il totale della generica variabile y oggetto di indagine, espresso dalla seguente relazione

$$Y_d = \sum_{h=1}^{H_d} \sum_{i=1}^{N_h} \sum_{j=1}^{M_{hi}} Y_{hij} \quad (1)$$

La stima del totale (1) è data da

$$\hat{Y}_d = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{Y}_h, \quad \text{essendo} \quad \hat{Y}_h = \sum_{i=1}^{n_h} \sum_{j=1}^{m_{hi}} W_{hij} Y_{hij} \quad (2)$$

in cui  $W_{hij}$  è il peso finale da attribuire a tutti i componenti della famiglia j del comune i dello strato h.

Dalla precedente relazione si desume, quindi, che per ottenere la stima del totale (1) occorre moltiplicare il valore della variabile y assunto da ciascuna unità campionaria per il peso di tale unità<sup>2</sup> ed effettuare, a livello del dominio di interesse, la somma dei prodotti così ottenuti.

Il peso da attribuire alle unità campionarie è ottenuto per mezzo di una procedura complessa che:

- corregge l'effetto distorsivo della mancata risposta totale dovuta all'impossibilità di intervistare alcune delle famiglie selezionate per irreperibilità o per rifiuto all'intervista;
- tiene conto della conoscenza di totali noti di importanti variabili ausiliarie (disponibili da fonti esterne all'indagine), nel senso che le stime campionarie dei totali noti delle variabili ausiliarie devono coincidere con i valori noti degli stessi.

Nell'indagine in oggetto vengono definiti per ciascuna regione geografica 18 totali noti, che si riferiscono alla distribuzione della popolazione regionale per sesso e sei classi di età<sup>3</sup> e della popolazione regionale nelle sei aree A1, A2, B1, B2, B3 e B4. Indicando, quindi, con  $kX$  ( $k=1, \dots, 18$ ) il totale noto della k-esima variabile ausiliaria per la generica regione geografica e con  $kX_{hij}$  il valore assunto dalla k-esima variabile ausiliaria per la famiglia rispondente hij, la condizione sopra descritta è espressa dalla seguente uguaglianza

$${}_kX = \hat{{}_kX} = \sum_{h=1}^H \sum_{i=1}^{n_h} \sum_{j=1}^{m_{hi}} W_{hij} {}_kX_{hij} \quad (k=1, \dots, 18)$$

<sup>2</sup> Al fine di ottenere stime coerenti per individui e famiglie i pesi finali sono definiti in modo tale che a ciascuna famiglia hij e a tutti i componenti della stessa sia assegnato un medesimo peso finale  $W_{hij}$ .

<sup>3</sup> Le classi di età considerate sono: 0-5 anni, 6-13 anni, 14-24 anni, 25-44 anni, 45-64 anni, 65 anni e più.



in cui H indica il numero complessivo di strati definiti nella regione. Se, ad esempio,  ${}_6X$  indica il numero di maschi di età maggiore o uguale a sessantacinque anni, la variabile ausiliaria  ${}_6X_{hij}$  rappresenta il numero di maschi di età maggiore o uguale a sessantacinque anni della famiglia hij.

La procedura che consente di costruire i pesi finali da attribuire alle unità campionarie rispondenti, è articolata nelle seguenti fasi:

- 1) si calcolano i *pesi diretti* come reciproco della probabilità di inclusione delle unità;
- 2) si calcolano i fattori correttivi per mancata risposta totale, come l'inverso del tasso di risposta del comune cui ciascuna unità appartiene;
- 3) si ottengono i *pesi base*, o pesi corretti per mancata risposta totale, moltiplicando i pesi diretti per i corrispondenti fattori correttivi per mancata risposta totale;
- 4) si costruiscono i fattori correttivi che consentono di soddisfare, a livello regionale, la condizione di uguaglianza tra i totali noti delle variabili ausiliarie e le corrispondenti stime campionarie;
- 5) si calcolano, infine, i pesi finali mediante il prodotto dei pesi base per i fattori correttivi ottenuti al passo 4.

I fattori correttivi del passo 4 sono ottenuti dalla risoluzione di un problema di minimo vincolato, in cui la funzione da minimizzare è una funzione di distanza (opportunamente prescelta) tra i pesi base e i pesi finali e i vincoli sono definiti dalla condizione di uguaglianza tra stime campionarie dei totali noti di popolazione e valori noti degli stessi. La funzione di distanza prescelta è la funzione logaritmica troncata; l'adozione di tale funzione garantisce che i pesi finali siano positivi e contenuti in un predeterminato intervallo di valori possibili, eliminando in tal modo i pesi positivi estremi (troppo grandi o troppo piccoli).

Tutti i metodi di stima che scaturiscono dalla risoluzione di un problema di minimo vincolato del tipo sopra descritto rientrano in una classe generale di stimatori nota come stimatori di ponderazione vincolata.<sup>4</sup> Un importante stimatore appartenente a tale classe, che si ottiene utilizzando la funzione di distanza euclidea, è lo stimatore di regressione generalizzata. Come verrà chiarito meglio nel paragrafo 3, tale stimatore riveste un ruolo centrale perché è possibile dimostrare che tutti gli stimatori di ponderazione vincolata convergono asintoticamente, all'aumentare della numerosità campionaria, allo stimatore di regressione generalizzata.

### 3. Valutazione del livello di precisione delle stime

#### 3.1 Metodologia di calcolo degli errori campionari

Le principali statistiche di interesse per valutare la variabilità campionaria delle stime prodotte da un'indagine sono l'errore di campionamento assoluto e l'errore di campionamento relativo. Indicando con  $\hat{Var}(\hat{Y}_d)$  la stima della varianza della generica stima  $\hat{Y}_d$ , la stima dell'errore di campionamento assoluto di  $\hat{Y}_d$  si può ottenere mediante la seguente espressione:

$$\hat{\sigma}(\hat{Y}_d) = \sqrt{\hat{Var}(\hat{Y}_d)}, \quad (3)$$

la stima dell'errore di campionamento relativo di  $\hat{Y}_d$  è invece definita dall'espressione:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d) = \frac{\hat{\sigma}(\hat{Y}_d)}{\hat{Y}_d}. \quad (4)$$

Come è stato descritto nel paragrafo 2.4, le stime prodotte dall'indagine sono state ottenute mediante uno stimatore di ponderazione vincolata definito in base a una funzione di distanza di tipo logaritmico troncato. Poiché, lo stimatore adottato non è funzione lineare dei dati campionari, per la stima della varianza  $\hat{Var}(\hat{Y}_d)$  si è utilizzato il metodo proposto da Woodruff; in base a tale metodo, che ricorre all'espressione linearizzata in serie di Taylor, è possibile ricavare la varianza di ogni stimatore non lineare (funzione regolare di totali) calcolando la varianza dell'espressione linearizzata ottenuta. In

<sup>4</sup> Nella letteratura in lingua anglosassone sull'argomento tali stimatori sono noti come *calibration estimators*.

particolare, per la definizione dell'espressione linearizzata dello stimatore ci si è riferiti allo stimatore di regressione generalizzata, sfruttando la convergenza asintotica di tutti gli stimatori di ponderazione vincolata a tale stimatore, poiché nel caso di stimatori di ponderazione vincolata che utilizzano funzioni distanza differenti dalla distanza euclidea (che conduce allo stimatore di regressione generalizzata) non è possibile derivare l'espressione linearizzata dello stimatore.

L'espressione linearizzata dello stimatore (2) è data, quindi, da:

$$\hat{Y}_d \cong \hat{Z}_d = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{Z}_h, \quad \text{essendo} \quad \hat{Z}_h = \sum_{i=1}^{n_h} \sum_{j=1}^{m_{hi}} Z_{hij} W_{hij} \quad (5)$$

dove  $Z_{hij}$  è la variabile linearizzata espressa come  $Z_{hij} = Y_{hij} - \mathbf{X}'_{hij} \beta$ , essendo  $\mathbf{X}_{hij} = (X_{hij1}, \dots, X_{hijK})'$  il vettore contenente i valori delle  $K$  ( $K=18$ ) variabili ausiliarie, osservati per la generica famiglia  $hij$  e  $\beta$ , il vettore dei coefficienti di regressione del modello lineare che lega la variabile di interesse  $y$  alle  $K$  variabili ausiliarie  $x$ . In base alla (5), si ha, quindi, che la stima della varianza della stima  $\hat{Y}_d$  è ottenuta mediante la seguente relazione

$$\hat{\text{Var}}(\hat{Y}_d) \cong \hat{\text{Var}}(\hat{Z}_d) = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{\text{Var}}(\hat{Z}_h). \quad (6)$$

Dalla (6) risulta che la stima della varianza della stima  $\hat{Y}_d$  viene calcolata come somma della stima delle varianze dei singoli strati,  $A_r$  e  $N_r$ , appartenenti al dominio  $d$ . La formula di calcolo della varianza,  $\hat{\text{Var}}(\hat{Z}_h)$ , della stima  $\hat{Z}_h$  è differente a seconda che lo strato sia  $A_r$  oppure  $N_r$ . Possiamo, quindi scomporre come segue

$$\hat{\text{Var}}(\hat{Y}_d) \cong \hat{\text{Var}}(\hat{Z}_d) = \sum_{h=1}^{H_{AR}} \hat{\text{Var}}(\hat{Z}_h) + \sum_{h=1}^{H_{NAR}} \hat{\text{Var}}(\hat{Z}_h), \quad (7)$$

in cui  $H_{AR}$  e  $H_{NAR}$  indicano rispettivamente il numero di strati  $A_r$  e  $N_r$  appartenenti al dominio  $d$ .

Negli strati  $A_r$  (in cui ciascun comune fa strato a sé e  $N_h = n_h = 1$ , l'indice  $i$  di comune diviene superfluo e viene omissso) la varianza è stimata mediante la seguente espressione:

$$\sum_{h=1}^{H_{AR}} \hat{\text{Var}}(\hat{Z}_h) = \sum_{h=1}^{H_{AR}} M_h^2 \frac{(M_h - m_h)}{m_h(m_h - 1)} \sum_{j=1}^{m_h} (Z_{hj} - \bar{Z}_h)^2, \quad (8)$$

dove si è posto  $M_h = M_{hi}$ ,  $m_h = m_{hi}$ ,  $Z_{hj} = Z_{hij}$  e  $\bar{Z}_h = \frac{1}{m_h} \sum_{j=1}^{m_h} Z_{hj}$ .

Negli strati  $N_r$ , in cui viene estratto un solo comune campione da ogni strato, per stimare la varianza di campionamento si ricorre alla tecnica di collassamento degli strati. Questa tecnica consiste nel formare  $G$  gruppi contenenti ciascuno  $L_g$  ( $L_g \geq 2$ ) strati; la varianza viene stimata mediante la formula seguente:

$$\sum_{h=1}^{H_{NAR}} \hat{\text{Var}}(\hat{Z}_h) = \sum_{g=1}^G \hat{\text{Var}}(\hat{Z}_g) = \sum_{g=1}^G \frac{L_g}{L_g - 1} \sum_{h=1}^{L_g} \left( \hat{Z}_{hg} - \frac{\hat{Z}_g}{L_g} \right)^2 \quad (9)$$

dove le quantità sono espresse come:

$$\hat{Z}_{hg} = \sum_{j=1}^{m_{hi}} Z_{hij} W_{hij} \quad \text{e} \quad \hat{Z}_g = \sum_{h=1}^{L_g} \sum_{j=1}^{m_{hi}} Z_{hij} W_{hij}.$$

Utilizzando le espressioni (8) e (9) è possibile, infine, calcolare la varianza di campionamento,  $\hat{\text{Var}}(\hat{Y}_d)$ , in base alla

(7) e calcolare, quindi, in base alla (3) ed alla (4) rispettivamente l'errore di campionamento assoluto e l'errore di campionamento relativo.

Gli errori campionari espressi dalla (3) e dalla (4) consentono di valutare il grado di precisione delle stime; inoltre, l'errore assoluto permette di costruire un intervallo di confidenza, che, con livello di fiducia P contiene il parametro oggetto di stima, l'intervallo viene espresso come:

$$\{\hat{Y}_d - k_p \hat{\sigma}(\hat{Y}_d) \leq Y_d \leq \hat{Y}_d + k_p \hat{\sigma}(\hat{Y}_d)\} \quad (10)$$

Nella (10) il valore di  $k_p$  dipende dal valore fissato per la probabilità P; ad esempio, per  $P=0.95$  si ha  $k=1.96$ .

### 3.2 Fondamenti statistici della procedura per il calcolo degli errori campionari

Per il calcolo degli errori di campionamento delle indagini condotte dall'Istat sulle famiglie e sulle imprese viene correntemente utilizzata una procedura informatica sviluppata nell'ambito dell'Istituto. Nel paragrafo 3.1 è stata descritta la metodologia, implementata dalla procedura, per il calcolo degli errori di campionamento delle stime prodotte dall'indagine mentre, nel presente paragrafo, vengono discussi i fondamenti statistici e i limiti della metodologia medesima.

Negli strati Ar, nei quali si adotta un disegno di campionamento a grappoli e in cui le unità primarie (le famiglie) vengono selezionate senza reimmissione e probabilità uguali, la procedura consente di ottenere stime della varianza campionaria che risultano corrette.

Negli strati Nar, per i quali si adotta un disegno di campionamento a due stadi con selezione delle unità primarie (comuni) senza reimmissione e probabilità variabili, la procedura consente di ottenere stime corrette della varianza campionaria qualora:

- in ciascuno strato sono selezionate due o più unità primarie;
- le unità primarie sono scelte mediante estrazioni indipendenti.

La prima condizione non viene soddisfatta in quanto, nell'indagine in oggetto, da ciascuno strato viene selezionato un solo comune campione e per stimare la varianza di campionamento si ricorre alla tecnica di collassamento degli strati. Questa tecnica, che consiste nel formare superstrati contenenti ciascuno un numero di strati maggiore di uno, conduce in generale ad una sovrastima della varianza di campionamento effettiva.

La seconda ipotesi implica che la selezione delle unità primarie venga effettuata con reimmissione. Anche questa assunzione non è soddisfatta per i comuni Nar e ciò comporta una sovrastima della varianza. Si osservi, tuttavia, che tale sovrastima dipende dalla frazione di campionamento di ciascuno strato Nar: è di entità trascurabile negli strati nei quali la frazione di campionamento è piccola, mentre viceversa può risultare di entità più cospicua per quegli strati in cui la frazione di campionamento è maggiore.

### 3.3 Presentazione sintetica degli errori campionari

Ad ogni stima  $\hat{Y}_d$  corrisponde un errore di campionamento relativo  $\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d)$ ; ciò significa che per consentire una lettura corretta delle tabelle pubblicate sarebbe necessario presentare per ogni stima pubblicata il corrispondente errore di campionamento relativo. Ciò, tuttavia, non è possibile sia per limiti di tempo e di costi di elaborazione, sia perché le tavole della pubblicazione risulterebbero appesantite e di non facile consultazione per l'utente finale. Inoltre, non sarebbero comunque disponibili gli errori delle stime non pubblicate, che l'utente può ricavare in modo autonomo.

Per le ragioni sopra esposte, si ricorre frequentemente a una presentazione sintetica degli errori relativi, basata sul metodo dei modelli regressivi. Questo metodo si basa sulla determinazione di una funzione matematica che mette in relazione ciascuna stima con il proprio errore relativo.

Nella presente indagine, il modello utilizzato per le stime di frequenze assolute e relative, è del tipo seguente:

$$\log(\hat{\varepsilon}^2(\hat{Y}_d)) = a + b \log(\hat{Y}_d) \quad (11)$$

dove i parametri a e b vengono stimati utilizzando il metodo dei minimi quadrati.

Nel prospetto 2 sono riportati i valori dei coefficienti a e b e dell'indice di determinazione  $R^2$  del modello utilizzato per l'interpolazione degli errori campionari di stime di frequenze assolute e relative, per totale Italia, ripartizione geografica, tipologia comunale e regione.

Sulla base delle informazioni contenute in tale prospetto, è possibile calcolare la stima dell'errore di campionamento relativo di una determinata stima di frequenza assoluta  $\hat{Y}_d$  mediante la formula:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d) = \sqrt{\exp(a + b \log(\hat{Y}_d))} \quad (12)$$

che si ricava facilmente dalla (11).

Se, per esempio, la stima  $\hat{Y}_d$  si riferisce agli individui dell'Italia Nord occidentale, l'errore relativo corrispondente si ottiene introducendo nella (12) i valori dei parametri  $a$  e  $b$  riportati nella seconda riga del prospetto 2 alla voce Persone ( $a = 8,886722$ ,  $b = -1,121521$ ).

I prospetti 3 e 4, presentati in aggiunta, consentono di rendere più agevole il calcolo degli errori campionari. Essi riguardano, rispettivamente, le famiglie e gli individui e hanno la seguente struttura: a) in fiancata sono elencati i valori crescenti di stima (20.000, 30.000, ..., 25.000.000); b) le colonne successive contengono gli errori di campionamento relativo, per ciascun dominio territoriale di interesse, calcolati mediante la formula (12), corrispondenti alle stime di frequenze assolute della prima colonna.

Le informazioni contenute in tali prospetti permettono di calcolare l'errore relativo di una generica stima di frequenza assoluta (o relativa) mediante due procedimenti che risultano di facile applicazione, anche se conducono a risultati meno precisi di quelli ottenibili mediante l'espressione (12). Il primo metodo consiste nell'individuare, nella prima colonna del prospetto, il livello di stima che più si avvicina alla stima di interesse e nel considerare come errore relativo il valore che si trova sulla stessa riga, nella colonna corrispondente al dominio territoriale di riferimento.

Con il secondo metodo, l'errore campionario della stima  $\hat{Y}_d$  si ricava mediante la seguente espressione:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d) = \hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^{k-1}) - \frac{\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^{k-1}) - \hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^k)}{\hat{Y}_d^k - \hat{Y}_d^{k-1}} (\hat{Y}_d - \hat{Y}_d^{k-1}) \quad (13)$$

dove  $\hat{Y}_d^{k-1}$  e  $\hat{Y}_d^k$  sono i valori delle stime, riportati nella prima colonna, entro i quali è compresa la stima di interesse  $\hat{Y}_d$ , ed  $\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^{k-1})$  e  $\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^k)$  i corrispondenti errori relativi.

**Prospetto 2 – Valori dei coefficienti a, b e dell'indice di determinazione  $R^2$  (%) delle funzioni utilizzate per le interpolazioni degli errori campionari delle stime riferite alle famiglie e alle persone per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione**

ZONE TERRITORIALI	Famiglie			Persone		
	a	b	$R^2$ (%)	a	b	$R^2$ (%)
<b>ITALIA</b>	<b>8,126695</b>	<b>-1,066836</b>	<b>97,2</b>	<b>9,369877</b>	<b>-1,154192</b>	<b>89,8</b>
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE						
Nord-ovest	8,496129	-1,090057	97,4	8,886722	-1,121521	89,1
Nord-est	7,574664	-1,040243	97,0	8,587317	-1,124175	87,8
Centro	8,202291	-1,087703	96,3	9,215199	-1,170134	89,5
Sud	7,507813	-1,038374	95,8	8,515695	-1,115840	89,9
Isole	7,212753	-1,004348	93,3	8,486695	-1,111427	88,4
TIPI DI COMUNE						
A1	8,587873	-1,114366	97,7	9,696065	-1,205735	92,1
A2	8,431834	-1,093702	94,9	8,702591	-1,114464	86,9
B1	6,181634	-0,939551	89,2	7,781742	-1,081968	81,5
B2	7,859288	-1,051465	95,8	8,532477	-1,106433	87,6
B3	7,929268	-1,055442	95,9	9,032780	-1,139991	88,1
B4	8,077021	-1,097014	97,8	9,431674	-1,206819	93,0
REGIONI						
Piemonte	7,990554	-1,080919	95,2	8,490983	-1,130451	89,2
Valle d'Aosta	5,183400	-1,092713	95,7	5,604077	-1,141310	87,8
Lombardia	8,587960	-1,084839	97,3	8,992577	-1,118753	88,4
Bolzano	6,532910	-1,112950	95,6	7,099820	-1,175166	86,5
Trento	6,424840	-1,072121	94,3	7,099983	-1,152999	87,0
Veneto	7,846408	-1,047495	95,8	8,554572	-1,111292	85,3
Friuli-Venezia Giulia	7,223355	-1,071700	96,2	7,119638	-1,073961	84,8
Liguria	7,534431	-1,082785	94,9	7,906214	-1,118700	89,7
Emilia-Romagna	8,461177	-1,120931	97,5	9,150396	-1,182298	89,6
Toscana	7,884231	-1,078347	97,1	8,469668	-1,131515	88,1
Umbria	7,064439	-1,109360	96,7	7,485775	-1,153576	89,9
Marche	7,352585	-1,098349	96,0	8,130887	-1,171220	88,4
Lazio	8,656221	-1,112372	96,3	9,404646	-1,175593	89,6
Abruzzo	6,723496	-1,042861	93,9	7,360151	-1,106028	87,8
Molise	6,234832	-1,115251	92,5	6,414338	-1,122217	87,2
Campania	7,866663	-1,051461	95,0	8,869668	-1,132210	88,8
Puglia	7,840004	-1,066974	94,2	7,838323	-1,068001	88,6
Basilicata	6,830216	-1,117322	93,1	6,758832	-1,114065	87,3
Calabria	7,652224	-1,107336	94,6	7,798583	-1,112207	89,2
Sicilia	7,419063	-1,011176	88,4	8,407360	-1,096925	88,9
Sardegna	6,962869	-1,039530	94,6	8,172734	-1,146744	88,6

- (a) Italia nord-occidentale: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria; Italia nord-orientale: Bolzano, Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna; Italia centrale: Toscana, Umbria, Marche, Lazio; Italia meridionale: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria; Italia insulare: Sicilia, Sardegna.
- (b) Comuni tipo A1: Area urbana centro; Tipo A2: Area urbana periferia; Tipo B1: comuni fino a 2.000 abitanti; Tipo B2: da 2.001 a 10.000 abitanti; Tipo B3: da 10.001 a 50.000 abitanti; Tipo B4: oltre 50.000 abitanti.

**Prospetto 3 – Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle famiglie per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione**

STIME	Italia	Nord- ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	A1	A2	B1	B2	B3	B4
20.000	29,5	31,7	25,6	27,7	25,0	25,5	29,4	30,1	21,0	27,9	28,3	24,8
30.000	23,8	25,4	20,7	22,2	20,2	20,8	23,5	24,1	17,3	22,5	22,9	19,9
40.000	20,4	21,7	17,8	19,0	17,4	18,0	20,0	20,6	15,1	19,4	19,6	17,0
50.000	18,1	19,2	15,9	16,8	15,5	16,1	17,6	18,3	13,6	17,2	17,5	15,0
60.000	16,4	17,4	14,4	15,2	14,1	14,7	15,9	16,5	12,5	15,7	15,9	13,6
70.000	15,1	16,0	13,3	14,0	13,0	13,6	14,6	15,2	11,6	14,4	14,6	12,5
80.000	14,1	14,9	12,4	13,0	12,2	12,7	13,6	14,1	10,9	13,5	13,6	11,6
90.000	13,2	14,0	11,7	12,2	11,4	12,0	12,7	13,2	10,4	12,6	12,8	10,9
100.000	12,5	13,2	11,1	11,5	10,8	11,4	12,0	12,5	9,9	12,0	12,1	10,3
200.000	8,7	9,0	7,7	7,9	7,6	8,0	8,2	8,6	7,1	8,3	8,4	7,0
300.000	7,0	7,2	6,3	6,3	6,1	6,5	6,5	6,9	5,9	6,7	6,8	5,6
400.000	6,0	6,2	5,4	5,4	5,3	5,7	5,5	5,9	5,1	5,8	5,8	4,8
500.000	5,3	5,5	4,8	4,8	4,7	5,1	4,9	5,2	4,6	5,1	5,2	4,2
750.000	4,3	4,4	3,9	3,9	3,8	4,1	3,9	4,2	3,8	4,1	4,2	3,4
1.000.000	3,7	3,8	3,3	3,3	3,3	3,6	3,3	3,5	3,3	3,6	3,6	2,9
2.000.000	2,5	2,6	2,3	2,3	2,3	2,5	2,3	2,4	2,4	2,5	2,5	2,0
3.000.000	2,0	2,1	1,9	1,8	1,9	2,1	1,8	1,9	2,0	2,0	2,0	1,6
4.000.000	1,7	1,8	1,6	1,6	1,6	1,8	1,5	1,7	1,7	1,7	1,7	1,4
5.000.000	1,6	1,6	1,4	1,4	1,4	1,6	1,4	1,5	1,6	1,5	1,5	1,2
7.500.000	1,3	1,3	1,2	1,1	1,2	1,3	1,1	1,2	1,3	1,2	1,2	1,0
10.000.000	1,1	1,1	1,0	0,9	1,0	1,1	-	-	-	-	-	-
15.000.000	0,9	0,9	0,8	0,8	0,8	0,9	-	-	-	-	-	-
20.000.000	0,7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

  

STIME	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Bolzano	Trento	Veneto	Friuli- Venezia Giulia	Liguria	Emilia- Romagna	Toscana	Umbria
20.000	25,7	6,0	34,0	10,6	12,3	28,3	18,4	20,3	26,7	24,7	14,1
30.000	20,7	4,8	27,3	8,5	9,9	22,9	14,8	16,3	21,3	19,9	11,2
40.000	17,7	4,1	23,4	7,2	8,5	19,7	12,7	13,9	18,1	17,0	9,6
50.000	15,7	3,6	20,7	6,4	7,5	17,5	11,2	12,4	16,0	15,1	8,5
60.000	14,2	-	18,8	5,8	6,8	15,9	10,2	11,2	14,4	13,7	7,7
70.000	13,1	-	17,2	5,3	6,3	14,7	9,4	10,3	13,2	12,6	7,0
80.000	12,2	-	16,0	4,9	5,8	13,7	8,7	9,6	12,3	11,7	6,5
90.000	11,4	-	15,1	4,6	5,5	12,9	8,2	9,0	11,5	11,0	6,1
100.000	10,8	-	14,2	4,3	5,2	12,2	7,7	8,5	10,8	10,4	5,8
200.000	7,4	-	9,8	-	-	8,5	5,3	5,8	7,3	7,1	3,9
300.000	6,0	-	7,8	-	-	6,8	4,3	4,7	5,9	5,7	3,1
400.000	5,1	-	6,7	-	-	5,9	3,7	4,0	5,0	4,9	-
500.000	4,5	-	5,9	-	-	5,2	3,3	3,6	4,4	4,4	-
750.000	3,6	-	4,8	-	-	4,2	-	-	3,5	3,5	-
1.000.000	3,1	-	4,1	-	-	3,6	-	-	3,0	3,0	-
2.000.000	2,1	-	2,8	-	-	-	-	-	-	-	-

  

STIME	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
20.000	17,2	30,7	16,5	9,0	28,0	25,6	12,0	19,1	27,3	18,9
30.000	13,7	24,5	13,3	7,2	22,6	20,6	9,6	15,2	22,3	15,3
40.000	11,7	20,9	11,5	6,1	19,4	17,7	8,2	13,0	19,2	13,2
50.000	10,4	18,5	10,2	5,4	17,3	15,7	7,2	11,5	17,2	11,7
60.000	9,4	16,7	9,3	4,9	15,7	14,2	6,5	10,4	15,7	10,7
70.000	8,6	15,3	8,6	4,5	14,5	13,1	6,0	9,5	14,5	9,9
80.000	8,0	14,2	8,0	-	13,5	12,2	5,5	8,9	13,6	9,2
90.000	7,5	13,3	7,5	-	12,7	11,5	5,2	8,3	12,8	8,6
100.000	7,1	12,6	7,1	-	12,0	10,8	4,9	7,8	12,1	8,2
200.000	4,8	8,5	5,0	-	8,3	7,5	-	5,3	8,5	5,7
300.000	3,9	6,8	4,0	-	6,7	6,0	-	4,3	6,9	4,6
400.000	3,3	5,8	3,5	-	5,8	5,2	-	3,6	6,0	4,0
500.000	2,9	5,1	-	-	5,2	4,6	-	3,2	5,4	-
750.000	-	4,1	-	-	4,2	3,7	-	-	4,4	-
1.000.000	-	3,5	-	-	3,6	3,2	-	-	3,8	-
2.000.000	-	2,4	-	-	2,5	-	-	-	-	-

**Prospetto 4 – Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle persone per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione**

STIME	Italia	Nord- ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	A1	A2	B1	B2	B3	B4
20.000	35,7	33,0	28,0	30,5	28,2	28,4	32,5	31,1	23,1	29,7	32,4	28,4
30.000	28,2	26,3	22,3	24,1	22,5	22,6	25,5	24,8	18,5	23,8	25,7	22,2
40.000	23,9	22,3	19,0	20,3	19,1	19,3	21,4	21,2	15,9	20,3	21,8	18,7
50.000	21,0	19,7	16,7	17,9	16,9	17,0	18,7	18,7	14,1	17,9	19,2	16,3
60.000	18,9	17,8	15,1	16,1	15,3	15,4	16,8	16,9	12,7	16,2	17,3	14,6
70.000	17,3	16,3	13,8	14,7	14,0	14,1	15,3	15,5	11,7	14,9	15,8	13,3
80.000	16,0	15,1	12,8	13,6	13,0	13,1	14,1	14,4	10,9	13,8	14,7	12,3
90.000	15,0	14,2	12,0	12,7	12,2	12,3	13,1	13,5	10,2	12,9	13,7	11,4
100.000	14,1	13,4	11,3	11,9	11,5	11,6	12,3	12,7	9,7	12,2	12,9	10,7
200.000	9,5	9,1	7,7	7,9	7,8	7,9	8,1	8,6	6,6	8,3	8,7	7,1
300.000	7,5	7,2	6,1	6,3	6,2	6,3	6,4	6,9	5,3	6,6	6,9	5,5
400.000	6,3	6,1	5,2	5,3	5,3	5,4	5,3	5,9	4,6	5,7	5,9	4,7
500.000	5,6	5,4	4,6	4,6	4,7	4,7	4,7	5,2	4,0	5,0	5,2	4,1
750.000	4,4	4,3	3,7	3,7	3,7	3,8	3,7	4,1	3,2	4,0	4,1	3,2
1.000.000	3,7	3,7	3,1	3,1	3,2	3,2	3,1	3,5	2,8	3,4	3,5	2,7
2.000.000	2,5	2,5	2,1	2,1	2,2	2,2	2,0	2,4	1,9	2,3	2,3	1,8
3.000.000	2,0	2,0	1,7	1,6	1,7	1,8	1,6	1,9	1,5	1,9	1,9	1,4
4.000.000	1,7	1,7	1,4	1,4	1,5	1,5	1,3	1,6	1,3	1,6	1,6	1,2
5.000.000	1,5	1,5	1,3	1,2	1,3	1,3	1,2	1,4	1,2	1,4	1,4	1,0
7.500.000	1,2	1,2	1,0	1,0	1,0	-	0,9	-	-	1,1	1,1	0,8
10.000.000	1,0	1,0	-	-	0,9	-	-	-	-	1,0	0,9	-
15.000.000	0,8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20.000.000	0,7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
25.000.000	0,6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

  

STIME	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Bolzano	Trento	Veneto	Friuli- Venezia Giulia	Liguria	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
20.000	21,8	4,9	29,8	8,7	9,7	24,9	14,7	17,3	23,3	21,5	11,7
30.000	20,6	4,6	28,1	8,1	9,1	23,4	13,9	16,3	21,9	20,2	11,0
40.000	17,5	3,9	23,9	6,9	7,7	20,0	11,9	13,9	18,5	17,2	9,4
50.000	15,4	3,4	21,1	6,0	6,8	17,6	10,5	12,3	16,2	15,2	8,2
60.000	13,9	3,1	19,1	5,4	6,1	15,9	9,6	11,1	14,5	13,7	7,4
70.000	12,7	2,8	17,5	5,0	5,6	14,6	8,8	10,2	13,3	12,5	6,8
80.000	11,8	2,6	16,2	4,6	5,2	13,6	8,2	9,4	12,3	11,6	6,3
90.000	11,1	2,5	15,2	4,3	4,8	12,7	7,7	8,8	11,4	10,9	5,9
100.000	10,4	2,3	14,3	4,0	4,6	12,0	7,3	8,3	10,7	10,2	5,5
200.000	7,0	-	9,7	2,7	3,1	8,2	5,0	5,6	7,1	6,9	3,7
300.000	5,6	-	7,7	2,1	2,4	6,5	4,0	4,5	5,6	5,5	2,9
400.000	4,8	-	6,6	1,8	2,1	5,6	3,4	3,8	4,7	4,7	2,5
500.000	4,2	-	5,8	-	-	4,9	3,1	3,4	4,1	4,1	2,2
750.000	3,3	-	4,6	-	-	3,9	2,5	2,7	3,3	3,3	1,7
1.000.000	2,8	-	3,9	-	-	3,3	2,1	2,3	2,8	2,8	-
2.000.000	1,9	-	2,7	-	-	2,3	-	-	1,8	1,9	-
3.000.000	1,5	-	2,1	-	-	1,8	-	-	1,4	1,5	-
4.000.000	1,3	-	1,8	-	-	1,5	-	-	-	-	-
5.000.000	-	-	1,6	-	-	-	-	-	-	-	-

**Prospetto 4 segue – Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle persone per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione**

STIME	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
20.000	14,8	27,4	14,0	8,1	26,1	21,7	10,0	16,9	24,8	17,1
30.000	13,9	25,7	13,3	7,6	24,6	20,5	9,4	16,0	23,4	16,1
40.000	11,8	21,7	11,3	6,5	20,9	17,6	8,0	13,6	20,0	13,7
50.000	10,3	19,1	10,0	5,7	18,4	15,6	7,1	12,0	17,7	12,0
60.000	9,3	17,1	9,0	5,1	16,6	14,1	6,4	10,9	16,0	10,8
70.000	8,5	15,6	8,3	4,7	15,2	13,0	5,9	10,0	14,7	9,9
80.000	7,8	14,5	7,7	4,4	14,1	12,1	5,5	9,3	13,7	9,2
90.000	7,3	13,5	7,2	4,1	13,2	11,4	5,1	8,7	12,8	8,6
100.000	6,9	12,7	6,8	3,9	12,5	10,8	4,8	8,2	12,1	8,1
200.000	4,6	8,4	4,6	2,6	8,4	7,4	3,3	5,6	8,3	5,4
300.000	3,6	6,6	3,7	2,1	6,7	6,0	2,6	4,4	6,6	4,3
400.000	3,1	5,6	3,2	-	5,7	5,1	2,2	3,8	5,7	3,7
500.000	2,7	4,9	2,8	-	5,0	4,6	2,0	3,3	5,0	3,2
750.000	2,1	3,9	2,2	-	4,0	3,7	-	2,7	4,0	2,5
1.000.000	1,8	3,3	1,9	-	3,4	3,1	-	2,3	3,4	2,2
2.000.000	-	2,2	-	-	2,3	2,2	-	1,5	2,3	-
3.000.000	-	1,7	-	-	1,8	1,8	-	-	1,9	-
4.000.000	-	1,5	-	-	1,5	-	-	-	1,6	-
5.000.000	-	1,3	-	-	1,4	-	-	-	1,4	-



### 3.4 Esempi di calcolo degli errori campionari

#### 3.4.1 Esempi relativi alle stime delle famiglie per l'anno 2003

##### Esempio 1

Il numero delle famiglie nella regione Lazio che hanno dichiarato come difficilmente raggiungibili i supermercati è pari 555.000.

Si cerca il livello di stima che più si avvicina a 555.000 nella prima colonna del prospetto 3.

L'errore relativo percentuale della stima considerata, per il Lazio, è pari a 5,1%.

L'errore assoluto sarà:  $\sigma(555.000) = 0,051 \times 555.000 = 28.305$

L'intervallo di confidenza avrà come estremi :  $555.000 - (1,96 \times 28.305) = 499.522$   
 $555.000 + (1,96 \times 28.305) = 610.478$

##### Esempio 2

Considerando la stima precedente si possono ottenere valori più precisi dell'errore di campionamento operando mediante interpolazione lineare dei due livelli di stima consecutivi tra i quali è compreso il valore della stessa.

Tali livelli sono 500.000 e 750.000 ai quali corrispondono i valori 5,1% e 4,1%.

L'errore relativo corrispondente a 555.000 è pari a :

$$\sigma(555.000) = 5,1 - (5,1 - 4,1) / (750.000 - 500.000) \times (555.000 - 500.000) = 4,88\%$$

Il corrispondente errore assoluto è  $0,0488 \times 555.000 = 27.084$  e l'intervallo di confidenza avrà come estremi:

$$555.000 - (1,96 \times 27.084) = 501.915$$

$$555.000 + (1,96 \times 27.084) = 608.085$$

##### Esempio 3

Il calcolo dell'errore può essere effettuato direttamente tramite la funzione interpolante:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}) = \sqrt{\exp(a + b \log(\hat{Y}))}$$

i cui parametri, riportati nel prospetto 2 alla riga Lazio, sono i seguenti:

$$a = 8,656221 \quad b = -1,112372.$$

Per  $\hat{Y} = 555.000$  si ha:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}) = \sqrt{\exp(8,656221 - 1,112372 \times \log(555.000))} = 0,04839.$$

L'errore relativo percentuale è quindi pari al 4,84% e il calcolo dell'errore assoluto e dell'intervallo di confidenza è del tutto analogo a quello degli esempi 1 e 2.

#### 3.4.2 Esempi relativi alle stime delle persone per l'anno 2003

##### Esempio 1

Le persone in Italia nella classe di età compresa tra i 20 e 24 anni che utilizzano il pullman sono 950.000.

Si cerca il livello di stima che più si avvicina a 950.000 nella prima colonna del prospetto 4 per il totale Italia.

L'errore relativo percentuale della stima considerata è pari a 3,7 %.

L'errore assoluto sarà:  $\sigma(950.000) = 0,037 \times 950.000 = 35.150$

L'intervallo di confidenza avrà come estremi :  $950.000 - (1,96 \times 35.150) = 881.106$   
 $950.000 + (1,96 \times 35.150) = 1.018.894$

## Esempio 2

Considerando la stima precedente si possono ottenere valori più precisi dell'errore di campionamento operando mediante interpolazione lineare dei due livelli di stima consecutivi tra i quali è compreso il valore della stessa.

Tali livelli sono 750.000 e 1.000.000 ai quali corrispondono i valori 4,4 e 3,7 percentuali.

L'errore relativo corrispondente a 950.000 è pari a :

$$\sigma(950.000) = 4,4 - (4,4 - 3,7) / (1.000.000 - 750.000) \times (950.000 - 750.000) = 3,8\%$$

Il corrispondente errore assoluto è

$$0,038 \times 950.000 = 36.480$$

e l'intervallo di confidenza avrà come estremi:

$$950.000 - (1,96 \times 36.480) = 878.499$$

$$950.000 + (1,96 \times 36.480) = 1.021.501$$

## Esempio 3

Il calcolo dell'errore può essere effettuato, direttamente, tramite la funzione interpolante:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}) = \sqrt{\exp(a + b \log(\hat{Y}))}$$

i cui parametri, riportati nel prospetto 2 alla riga Italia, sono i seguenti:

$$a = 9,369877 \quad b = -1,154192.$$

Per  $\hat{Y} = 950.000$  si ha:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}) = \sqrt{\exp(9,369877 - 1,154192 \times \log(950.000))} = 0,03845.$$

L'errore relativo percentuale è quindi pari al 3,8% e il calcolo dell'errore assoluto e dell'intervallo di confidenza è del tutto analogo a quello degli esempi 1 e 2.

